

**MIM**Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

## ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### “VOLTA - DE GEMMIS”

70032 BITONTO (BA) – Via G. Matteotti 197 – C.F. 93469280726 – Tel. 0803714524 – Fax 0803748883

Ambito Territoriale N° 02 - Cod. Ist.: BAIS06700A

Codice Univoco Ufficio (per Fatturazione Elettronica PA) UF8ZHE

e\_mail: [bais06700a@istruzione.it](mailto:bais06700a@istruzione.it) - web: [www.iissvoltadegemmis.edu.it](http://www.iissvoltadegemmis.edu.it) - pec: [bais06700a@pec.istruzione.it](mailto:bais06700a@pec.istruzione.it)

## ESAME DI STATO - ANNO SCOLASTICO 2022/2023

# CLASSE 5<sup>A</sup> Sez. CSS Indirizzo SERVIZI SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE



Il presente documento, previsto dalle vigenti norme sugli Esami di Stato, è stato elaborato entro il 15/05/2023 e reso disponibile ai candidati sul sito d'Istituto

In osservanza della nota del Garante per la protezione della privacy del 21/03/2017, Prot. N.10719 sono stati omessi tutti i dati personali riferiti ai candidati, per cui, in merito a credito scolastico, livelli di profitto raggiunti e risultati delle simulazioni di esame ci si è limitati ad una indicazione per fasce e non nominativa.

Il Coordinatore di Classe  
Prof.ssa Luciana Quarta

Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Giovanna Palmulli  
Firma autografa ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. n.39/1993

## INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>PECUP DI INDIRIZZO</b>	Pag. 3
<b>DESCRIZIONE DELLA CLASSE:</b>	
<b>1 - Composizione del consiglio di classe</b>	Pag. 5
<b>2 - La classe</b>	
<b>2.1 - Situazione di partenza</b>	pag. 6
<b>2.2 - Quadro orario di riferimento</b>	pag. 6
<b>2.3 - Elenco degli alunni (da non pubblicare sul sito)</b>	pag. 7
<b>2.4 - Profilo della classe</b>	pag. 7
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	pag. 10
<b>NODI CONCETTUALI TRASVERSALI</b>	pag. 13
<b>PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E EDUCAZIONE CIVICA</b>	pag. 13
<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PTCO)</b>	pag. 13
<b>ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</b>	pag. 13
<b>ATTI E CERTIFICAZIONI RELATIVI ALLE PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME</b>	pag. 12
<b>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</b>	pag. 15
<b>ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati</b>	pag. 16
<b>ALLEGATO 2 – Griglie di valutazione 1° e 2° prova</b>	pag. 83
<b>ALLEGATO 3 – Griglia di valutazione colloquio</b>	pag. 93
<b>ALLEGATO 4 – Individuazione dei contenuti disciplinari afferenti ai nodi concettuali trasversali</b>	pag. 95
<b>ALLEGATO 5 – Individuazione materiali per simulazione colloquio</b>	pag. 96
<b>ALLEGATO 6 – Relazione finale PCTO</b>	pag. 97
<b>VERBALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO 15 MAGGIO</b>	pag. 102

## PECUP DI INDIRIZZO

### Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche di indirizzo

- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
- Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.  
Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.  
Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
- Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
- Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

**DESCRIZIONE DELLA CLASSE**

<b>1</b>							<b>COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>					
	<b>N.</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Materia di insegnamento</b>	<b>Continuità didattica</b>							
					<b>3° classe</b>	<b>4° classe</b>	<b>5° classe</b>					
	<b>1.</b>	<b>URBANO</b>	<b>GIUSEPPE</b>	<b>ITALIANO</b>	<b>X</b>							
	<b>2.</b>	<b>URBANO</b>	<b>GIUSEPPE</b>	<b>STORIA</b>							<b>X</b>	
	<b>3.</b>	<b>MODUGNO</b>	<b>ROSALIA</b>	<b>PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA</b>	<b>X</b>							
	<b>4.</b>	<b>CALIA</b>	<b>VINCENZA</b>	<b>IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA</b>			<b>X</b>					
	<b>5.</b>	<b>SARDONE</b>	<b>GIUSEPPINA</b>	<b>METODOLOGIE OPERATIVE</b>	<b>X</b>							
	<b>6.</b>	<b>VALENTE</b>	<b>GIUSEPPINA</b>	<b>LINGUA E CULTURA INGLESE</b>							<b>X</b>	
	<b>7.</b>	<b>CISTULLI</b>	<b>CARMELA</b>	<b>LINGUA E CULTURA FRANCESE</b>	<b>X</b>							
	<b>8.</b>	<b>D'EREDITA'</b>	<b>ANGELA</b>	<b>DIRITTO ED ECONOMIA</b>	<b>X</b>							
	<b>9.</b>	<b>CIOCIA</b>	<b>CARMELA</b>	<b>MATEMATICA</b>			<b>X</b>					
	<b>10.</b>	<b>RUBINI</b>	<b>MICHELE MARIA</b>	<b>TECNICHE AMMINISTRATIVE</b>							<b>X</b>	
	<b>11.</b>	<b>QUARTA</b>	<b>LUCIANA</b>	<b>RELIGIONE</b>	<b>X</b>							
	<b>12.</b>	<b>PANSINI</b>	<b>GIUSEPPE FABIO</b>	<b>SCIENZE MOTORIE</b>							<b>X</b>	
	<b>13.</b>	<b>FIORIELLO</b>	<b>EGLE</b>	<b>SOSTEGNO</b>	<b>X</b>							

	<b>LA CLASSE</b>		
<b>2.1</b>	<b>Situazione di partenza</b>		
2.a -	Numero degli alunni scrutinati <b>8 (OTTO)</b>		
2.b -	Numero degli alunni con regolare frequenza nel triennio (senza ripetenze o spostamenti dalla terza alla quinta classe) <b>8 (OTTO)</b>		
2.c -	Numero degli alunni che hanno ripetuto la quinta classe <b>0 (ZERO)</b>		
2.d -	Numero degli alunni che hanno ripetuto la terza e/o quarta classe <b>0 (ZERO)</b>		
2.e-	Numero degli alunni BES <b>1 (UNO)</b>		

<b>2.2</b>	<b>Quadro orario di riferimento</b>			
	<b>DISCIPLINE</b>	<b>3° Anno</b>	<b>4° Anno</b>	<b>5° Anno</b>
	<b>Italiano</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
	<b>Storia</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
	<b>Lingua inglese</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
	<b>Matematica</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
	<b>Scienze motorie</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
	<b>Religione</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
	<b>Metodologie operative</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
	<b>Diritto e legislazione sociale</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>2</b>
	<b>Tecnica amministrativa</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>
	<b>Lingua francese</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
	<b>Igiene e cultura medico sanitaria</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
	<b>Psicologia generale e applicata</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>

<b>2.3</b>		<b>Elenco degli alunni</b>		
<b>N.</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Data di Nascita</b>	<b>Comune di residenza</b>
<b>1</b>				
<b>2</b>				
<b>3</b>				
<b>4</b>				
<b>5</b>				
<b>6</b>				
<b>7</b>				
<b>8</b>				

<b>2.4</b>		<b>Profilo della classe</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Storia del triennio conclusivo del corso di studi</li> <li>- Partecipazione al dialogo educativo</li> </ul> <p>La classe VC indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale è composta da otto alunni i quali provengono tutti dalla stessa classe avendo tutti avuto un corso di studi regolare. Due dei suddetti alunni avevano frequentato già il primo anno presso altro istituto con esito negativo.</p> <p>La totalità degli alunni proviene dal comune di Bitonto, per lo più dalle sue frazioni, Mariotto e Palombaio.</p> <p>Le realtà socio ambientali a cui gli alunni di questa classe appartengono sono diverse tra loro: si passa da famiglie appartenenti al settore produttivo primario, a quello terziario e a ceti meno abbienti, con la triste piaga della disoccupazione. Nel corso del quinquennio le famiglie di appartenenza dei frequentanti, pur risultando modeste e non arrecando stimoli culturali alle loro figli, si sono dimostrate disponibili a collaborare con la scuola.</p> <p>La classe VC inizia il suo percorso didattico nell'A. S. 2018/2019 con un corposo numero di iscritti frequentanti. Il corso di studio del biennio è stato caratterizzato dalla presenza di dinamiche interne, innescate da problematiche relative ad alcuni alunni, che non hanno facilitato il percorso di apprendimento. Di anno in anno il numero degli allievi, causa drop-out, si è andato assottigliando sino ad arrivare a quest'anno scolastico con otto alunni iscritti.</p> <p>Grande rilevanza per la storia di questa classe hanno avuto i due anni di didattica a distanza conseguenti alla pandemia che hanno accresciuto la demotivazione e la conseguente disaffezione per la scuola in quella fascia di studenti fragili sia per carenze strutturali di base che per svantaggio socio-culturale familiare. C'è da sottolineare anche un susseguirsi di cambi di docenti, spesso supplenti, in molte discipline, nel corso dei cinque anni.</p>		

Pur tenendo conto di tutto ciò, è ancora da sottolineare come negli anni precedenti la maggior parte degli studenti attualmente frequentanti è stata promossa con profitto mediamente discreto, ma senza punte di eccellenza.

In quest'anno scolastico la frequenza alle lezioni è stata, per la gran parte del gruppo classe, molto assidua, per altri mediamente regolare. Solo per un'alunna, problemi di salute legati ad un incidente stradale alla fine di novembre, opportunamente documentati, hanno significato un lungo periodo di assenza (quasi tre mesi). Il supporto dei docenti e degli stessi compagni di classe hanno provato a colmare il vuoto di apprendimento causato da questo periodo di assenza.

Per quanto riguarda la partecipazione al dialogo scolastico, il clima è stato partecipativo e può definirsi globalmente buono. Opportunamente stimolati dai docenti, gli studenti hanno raggiunto livelli di interesse e profitto mediamente discreti anche se si sono differenziati a seconda delle attitudini, capacità ed impegno di ciascuno di loro, per cui risulta diverso il grado di preparazione conseguito.

Un gruppo di studenti, attraverso un impegno ed una frequenza assidua, si è attestato su livelli discreti, se non buoni, circa le competenze, conoscenze ed abilità acquisite con una specificità per le discipline professionalizzanti.

Un altro gruppo si è attestato su un livello sufficiente ed ha evidenziato nel corso dell'anno qualche lacuna in aree disciplinari; tuttavia la partecipazione e la continuità nello studio sono state accettabili. Pertanto i profitti a cui sono pervenuti sono chiaramente differenziati e rapportati ai loro prerequisiti, alle loro capacità di rielaborazione ed individuazione dei collegamenti interdisciplinari, all'autonomia di lavoro e alla partecipazione al dialogo educativo.

Nel corso del quinquennio lo studio e l'insegnamento proposto dai docenti hanno riguardato contenuti inerenti discipline professionalizzanti e di area comune che, con le proprie specificità e senza sacrificare le une alle altre, hanno permesso la crescita di saperi, professionalità e identità culturale. Una ricaduta efficace, a tal proposito, sono stati i percorsi di Educazione civica. Questi percorsi, in un'ottica trasversale di multidisciplinarietà, hanno consentito di coinvolgere attivamente la classe nel dialogo educativo, di sviluppare e di approfondire temi di attualità per formare cittadini consapevoli e responsabili.

Di grande importanza ai fini della formazione è stato il percorso di PCTO. Gli stage svolti presso le strutture di assistenza sociale non residenziale individuate in riferimento al curriculum prescelto (codice ATECO Q-88), sono stati affiancati a tirocini formativi on-line che i discenti hanno seguito con costanza ed interesse. Le ore di Stage Formativo realizzate, sono state seguite con grande entusiasmo presso la scuola dell'infanzia di piazza Rodari, appartenente all'IC Modugno-Rutigliano-Rogadeo di Bitonto e presso la cooperativa sociale "Zip.h" che si occupa di diversabili con finalità socioriabilitative.

Il progetto PON "Pensare, dire e fare: laboratorio con la testa, il cuore e le mani" e il progetto PON "Diversamente uguali", riguardanti competenze in materia di cittadinanza, hanno visto la partecipazione costruttiva di tutta la classe.

Interessanti sono state le attività di orientamento in uscita che la scuola ha offerto e che i ragazzi hanno colto per capire quali fossero i loro interessi da intraprendere dopo il diploma: università, carriera militare. La classe è stata sempre presente e partecipativa.

Durante il periodo dell'emergenza sanitaria, i docenti hanno adottato strumenti e strategie per la didattica digitale integrata (DDI) in considerazione della pandemia da covid-19. Infatti sono stati offerti tutti i supporti necessari (videolezioni, gruppi WhatsApp, classroom per assegnare compiti, inviare materiale, sintesi, mappe concettuali) proprio per fronteggiare sia la prima fase di lockdown,

iniziata a marzo 2020, sia la seconda fase (a.s. 2020/2021) che ha visto l'alternarsi della DDI alla didattica a distanza (DAD), il tutto al fine di coinvolgere e stimolare al meglio l'intero gruppo classe. Anche utilizzando ormai solo la modalità didattica in presenza non è stata completamente dismessa la piattaforma google classroom sia per comunicare con l'intera classe, sia per fornire agli studenti materiale e spunti di riflessione (documenti o video) proficui per la loro formazione professionale.

Nella classe è presente un alunno diversamente abile per il quale è stato predisposto e realizzato un Piano Educativo Individualizzato, pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma. Nella Relazione finale sull'alunno, allegata al documento del 15 maggio, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame".

## VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

<b>Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico</b>	Griglie di valutazione Verifiche scritte: 2 nel quadrimestre Verifiche orali: 2 nel quadrimestre
<b>Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento</b>	Valutazione intermedia inerente condotta e profitto. Frequente ricorso a verifiche formative e lezioni dialogate
<b>Credito scolastico</b>	Vedi fascicolo studenti

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Nel processo di valutazione Quadrimestrale per ogni alunno sono stati presi in esame

- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo
- I progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- I risultati della prove di verifica
- Il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo
- Puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- Valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche

## Obiettivi Generali Raggiunti

Gli studenti hanno acquisito alla fine del secondo biennio tutte le competenze chiave necessarie per un inserimento consapevole e responsabile nella realtà sociale, politica ed economica.

Le competenze chiave previste dal Documento Tecnico sono: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare informazioni.

I giovani hanno acquisito tali competenze attraverso le conoscenze e abilità riferite a competenze di base riconducibili ai quattro assi culturali qui sotto riportate:

### ASSE DEI LINGUAGGI

- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua inglese per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Individuare ed utilizzare le attuali forme di comunicazione multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

### ASSE MATEMATICO

- Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica.
- Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche

### ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

- Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali.
- Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.

- Orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine.
- Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.

#### ASSE STORICO-SOCIALE

- Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale.
- Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

#### **Obiettivi specifici di apprendimento in riferimento all'insegnamento trasversale di Educazione Civica raggiunti**

- Gli allievi hanno accresciuto la consapevolezza della necessità di salvaguardare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità; di rispettare i beni e le risorse comuni che il pianeta mette a disposizione per uno sviluppo sostenibile.
- Hanno acquisito conoscenze sui temi trattati e abilità relative ai temi della tutela di se stessi e del mondo circostante;
- Hanno sviluppare senso critico, vagliando fonti, notizie, documenti;
- Sanno esporre e argomentare tematiche sul senso civico in tutti i suoi aspetti con proprietà di linguaggio, facendo uso del lessico specifico;
- Sanno tradurre le conoscenze in azioni virtuose: dal conoscere all'agire, manifestando consapevolezza di quanto appreso e concretizzandolo attivamente nel quotidiano.
- Mostrano di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società e l'attenzione al paesaggio

### **ATTI E CERTIFICAZIONI RELATIVI ALLE PROVE EFFETTUATE E ALLE INIZIATIVE REALIZZATE NEL CORSO DELL'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO**

Per quanto concerne la simulazione della **1° - 2° Prova Scritta** e del **colloquio** il Consiglio di Classe ha svolto la simulazione della **1° prova scritta** in data **4 Maggio 2023**; la simulazione della **2° prova** in data **8 maggio 2023**. La simulazione della **colloquio orale** si svolgerà in data **5 giugno 2023**.

Per la simulazione del colloquio sono stati individuati i materiali come da allegato 5

Il consiglio di classe ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella

<b>NODI CONCETTUALI TRASVERSALI</b>	
<b>Titolo del percorso</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
<i>La cura nel conflitto</i>	<i>Italiano, Storia, Psicologia generale e applicata, Igiene e cultura medica, Metodologie operative, Inglese, Francese</i>
<i>Educare alla genitorialità</i>	<i>Italiano, Storia, Psicologia generale e applicata, Igiene e cultura medica, Metodologie operative, Inglese, Francese</i>
<i>La disabilità psicofisica</i>	<i>Italiano, Storia, Psicologia generale e applicata, Igiene e cultura medica, Metodologie operative, Inglese, Francese</i>
<i>La senescenza</i>	<i>Italiano, Storia, Psicologia generale e applicata, Igiene e cultura medica, Metodologie operative, Inglese, Francese</i>

(Vedasi allegato 4 individuazione contenuti disciplinari afferenti ai nodi concettuali)

Il Consiglio di classe, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, della C.M. n. 86/2010 e della legge 20 agosto 2019, n. 92, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella:

<b>PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE e/o EDUCAZIONE CIVICA</b>	
<b>Titolo del percorso</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
<b>Educare e Formare alla transizione ecologica</b>	<b>Diritto, Religione, Psicologia generale e applicata, Metodologie operative, Italiano</b>

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento come da specifica relazione allegata al presente documento.

<b>ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO</b>			
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>LUOGO</b>	<b>DURATA</b>
<b>Viaggio di istruzione</b>	<b>Visita ai monumenti principali di Napoli con guida in Francese</b>	<b>Napoli</b>	<b>15 dicembre 2022 8h</b>
<b>Progetti e Manifestazioni culturali</b>	<b>Visione del film "La Stranezza"</b>	<b>Cinema "Coviello" Bitonto</b>	<b>12 novembre 2022 3 h</b>
	<b>Progetto PON "Pensare, dire e fare: laboratorio con la testa, il cuore e le mani"</b>	<b>Sede Traetta</b>	<b>Dal 04 ottobre 2022 al 30 novembre 2022 30 h</b>
	<b>L'omofobia</b>	<b>Assemblea d'Istituto IISS</b>	<b>29 novembre 2h</b>

		<b>VOLTA DE GEMMIS online</b>	
	<b>Manifestazione conclusiva PON "Pensare, dire e fare: laboratorio con la testa, il cuore e le mani"</b>	<b>Fondazione Villa Giovanni XXIII ONLUS</b>	<b>13 dicembre 2h</b>
	<b>Un natale di pace per tutti</b>	<b>Assemblea d'Istituto Sede Traetta</b>	<b>22 dicembre 2022 2h</b>
	<b>In ricordo della Shoà</b>	<b>Assemblea d'Istituto IISS VOLTA DE GEMMIS online</b>	<b>27 gennaio 2023 2h</b>
	<b>La sicurezza in rete</b>	<b>Assemblea d'Istituto IISS VOLTA DE GEMMIS online</b>	<b>21 febbraio 2023 2 h</b>
	<b>Visita mostra "Come eri vestita"</b>	<b>Foyer Teatro Traetta Bitonto</b>	<b>2 marzo 2023 2h</b>
	<b>Progetto PON "Diversamente uguali"</b>	<b>Sede Traetta</b>	<b>Dal 13 febbraio 2023 al 12 aprile 2023 30 h</b>
	<b>La solidarietà: Incontro con l'associazione AVIS</b>	<b>Assemblea d'Istituto IISS VOLTA DE GEMMIS online</b>	<b>23 marzo 2023 2h</b>
	<b>Le diverse abilità</b>	<b>Assemblea d' Istituto IISS VOLTA DE GEMMIS online</b>	<b>18 aprile 2023 2 h</b>
	<b>Partecipazione Manifestazione Conclusiva PON "Pensare, dire e fare: laboratorio con la testa, il cuore e le mani"</b>	<b>Sede Traetta</b>	<b>Programmata per il 17 maggio 2023</b>
<b>Incontri con esperti</b>	<b>Direttore Onlus Opera Santi Medici Hospice</b>	<b>Hospice Bitonto</b>	<b>27 marzo 2023 3h</b>
	<b>Responsabile Cooperativa di tipo B Tasha</b>	<b>Sede della cooperativa Bitonto</b>	<b>3 aprile 2023 3h</b>
<b>Orientamento</b>	<b>Partecipazione Visita Salone Studenti</b>	<b>Fiera del Levante Bari</b>	<b>1 dicembre 2022 4h</b>
	<b>La scuola come contesto di innovazione e sviluppo educativo</b>	<b>Sportello di ascolto per l'orientamento sede Traetta</b>	<b>Mese di Gennaio 2023</b>
	<b>Incontro con l'arma dei carabinieri</b>	<b>Sede Traetta</b>	<b>8 marzo 2023 2 h</b>
	<b>Visita/ sopralluogo alla Cooperativa sociale Lega filo d'oro</b>	<b>Sede della cooperativa Molfetta</b>	<b>Programmata per il 18 maggio 2023 4 h</b>

<b>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</b>	
---	--

1.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
2.	Fascicoli personali degli alunni
3.	Verbale scrutini
4.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico

# **ALLEGATO n. 1**

## **CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE**

Metodi, Strategie, Sussidi didattici utilizzati, Spazi e Tempi del Percorso Formativo

**I.I.S.S. "VOLTA-DE GEMMIS"**  
**RELAZIONE CONTENUTI DISCIPLINARI**

Anno scolastico: 2022-2023

Classe: **5<sup>^</sup> C**

Specializzazione: **Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale**

Disciplina: **Italiano**

Docente: **Urbano Giuseppe**

Data di presentazione: **12 maggio 2023**

## **1 - ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE**

(in termini di conoscenze, abilità e competenze)

### **1.1 - Conoscenze:**

Gli alunni hanno mostrato di conoscere in misura soddisfacente, anche se talvolta frammentaria, i seguenti contenuti essenziali della disciplina:

Le categorie fondamentali del pensiero positivista e le sue “reazioni”;

I canoni estetici e le nuove tendenze letterarie del secolo derivanti dal diffondersi della sensibilità naturalista, realista e verista;

Il Verismo e Giovanni Verga;

Le illusioni del progresso a cavallo tra i secoli XIX e XX: quadro storico di riferimento, temi fondamentali dell'estetica e delle poetiche del Decadentismo europeo e italiano;

Le linee base del pensiero e dell'arte di Baudelaire, Pascoli e D'Annunzio;

Ermetismo e “poesia di guerra” in Giuseppe Ungaretti e nel movimento futurista;

Il romanzo europeo e italiano di primo Novecento;

Le principali tappe evolutive delle poetiche di Pirandello e Svevo;

L'essere umano e il dramma della Shoah: Primo Levi;

L'Esame di Stato: le caratteristiche dell'analisi del testo, sia poetico sia in prosa (tip. A), del testo argomentativo (tip. B) e di quello espositivo-argomentativo (tip. C), anche su tematiche di attualità.

### **1.2 - Abilità:**

Gli alunni hanno raggiunto le seguenti abilità, seppure abbiano spesso palesato la necessità di essere guidati dal docente nei collegamenti logico-contenutistici tanto all'interno della trattazione dello stesso autore/movimento letterario quanto fra correnti ed epoche differenti:

Esporre in modo chiaro e lineare quanto appreso;

Parafrasare e commentare un testo letterario in versi o in prosa;

Analizzare e sintetizzare un contenuto dato;

Utilizzare un vocabolario di competenza inerente gli argomenti in esame;

Elaborare l'analisi di un testo poetico e narrativo in modo coeso, coerente e corretto nella morfosintassi;

Sviluppare testi argomentativi ed espositivi su tematiche di attualità (anche partendo da fonti di vario genere) in modo coeso, coerente e corretto nella morfosintassi.

### **1.3 - Competenze:**

Gli alunni, se opportunamente stimolati, sono generalmente in grado di interrogarsi sulla propria dimensione umana, culturale e storico-spirituale, nonché su quella dei pensatori/scrittori affrontati, anche in relazione all' “altro” e al resto del mondo. Queste le competenze raggiunte dalla classe, seppure su livelli differenti fra i singoli discenti:

Definire in base a termini-chiave gli snodi fondamentali dell'estetica e dei valori dei movimenti letterari in analisi;

Inquadrare le diverse posizioni ideologiche ed estetiche e i campi operativi dei singoli artisti in analisi;

Analizzare un testo, individuando all'interno i temi essenziali e le peculiarità stilistiche dell'autore in esame;

Inquadrare gli elementi caratterizzanti il testo argomentativo ed il testo espositivo-argomentativo.

## **2 - CRITERI GENERALI ADOTTATI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA** (Iniziativa per il recupero; scelta dei processi formativi, con la loro motivazione e strutturazione; moduli didattici, unità didattiche, ricerche, ecc.)

Il programma è stato sviluppato utilizzando una metodologia finalizzata ad un generale “apprendimento attivo” da parte degli alunni; per questo motivo, le lezioni sono state per lo più incentrate sulla riflessione e sulla ricerca di loro risposte personali a domande “problematiche” poste dal docente. Solo in un secondo momento si è fatto ricorso alla sintesi esplicativa del docente e al confronto attraverso la lettura dei documenti, sempre facendo in modo, però, che gli alunni potessero esprimere i propri vissuti e, da un'altra parte, percepire i temi trattati come non avulsi dalla realtà. I contenuti del programma sono stati suddivisi nei moduli tematici che sono riportati in seguito. Tale scansione non rispecchia in pieno quanto proposto in sede di programmazione disciplinare, poiché si sono resi necessari costanti interventi rivolti al recupero in itinere di alcuni argomenti e all'approfondimento delle tecniche di scrittura del testo argomentativo ed espositivo su tematiche di attualità. Tutto questo, sommato ai tanti impegni a cui sono stati chiamati gli allievi (attività extracurricolari, assemblee, PON, PCTO, ecc.), ha rallentato lo svolgimento della programmazione disciplinare.

## **3 - OBIETTIVI REALIZZATI** (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

### **Obiettivi didattici disciplinari**

Accrescere la consapevolezza della necessità del “sapere” come chiave di comprensione della realtà e come strumento di promozione umana e sociale;  
Rafforzare la metodologia di studio, in vista del raggiungimento di una maggiore autonomia cognitiva e operativa;  
Portare a maturazione la capacità di astrazione e di generalizzazione dei fenomeni analizzati;  
Ottimizzare il livello delle competenze linguistiche di base, sia a livello orale che scritto;  
Raffinare il livello estetico e il gusto del singolo allievo, attraverso l'approccio alla produzione letteraria analizzata;

### **Obiettivi disciplinari minimi**

Si intendono raggiunti gli obiettivi disciplinari minimi quando l'allievo dimostra di aver acquisito le parti essenziali degli argomenti trattati, mostrandosi in grado di applicare le conoscenze in modo accettabilmente approfondito e corretto.

#### **3.1 - Conoscenze:**

Conoscere i diversi contesti storici in cui si evolvono i generi e le poetiche inerenti i testi narrativi e poetici del Novecento;  
Conoscere gli elementi strutturali caratterizzanti i testi narrativi o poetici analizzati;  
Conoscere le tematiche fondamentali sottese ai testi in esame anche nel rapporto di rottura e di continuità con le tendenze culturali precedenti;  
Conoscere le diverse sfumature estetiche e ideologiche degli autori in esame;  
Conoscere gli elementi strutturali che identificano il testo espositivo-argomentativo.

### 3.2 - Abilità:

Saper esporre in modo chiaro e lineare quanto appreso;  
Saper parafrasare e commentare un testo letterario;  
Saper analizzare e sintetizzare un contenuto dato;  
Saper utilizzare un vocabolario di competenza inerente gli argomenti in esame;  
Saper elaborare un testo scritto della tipologia richiesta, coeso, coerente e corretto nella sintassi.

### 3.3 - Competenze:

Saper definire in base a termini-chiave gli snodi estetici ed ideologici essenziali dei movimenti artistico-culturali analizzati;  
Saper inquadrare le diverse posizioni estetiche ed ideologiche degli autori esaminati;  
Saper analizzare un testo individuando all'interno i temi essenziali delle poetiche prese in esame;  
Saper riconoscere gli elementi strutturali che identificano il testo espositivo-argomentativo.

## 4 - CONTENUTI TRATTATI

### 4.1 - Temi che hanno formato oggetto di particolare indagine:

Romanzo verista e romanzo psicologico; Contesti storici e versificazione.

### 4.2 - Elenco dei contenuti

(elencarli tenendo conto dei settori/temi indicati nei programmi ministeriali;

T = numero di ore - Tempi di attuazione;

G = grado di approfondimento, dove A = elevato; B = medio; C = basso)

N	SETTORI /TEMI /ARGOMENTI	T	G
1	Modulo trasversale: le forme di scrittura per l'Esame di Stato	5 h	B
2	Il Positivismo, il Naturalismo e il Verismo: Giovanni Verga	20 h	B
3	I caratteri generali del Decadentismo La cultura "decadente" in Europa e in Italia: lo <i>spleen</i> di Charles Baudelaire, il simbolismo e il fonosimbolismo di Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio e la sua Estetica	30 h	A
4	L'Ermetismo e la "poesia di guerra destrutturata" in Giuseppe Ungaretti e nel movimento futurista	20 h	A
5	Il romanzo psicologico in Italia Pirandello e Svevo: la poetica e le opere; la coscienza dell'uomo contemporaneo "frammentato" ( <b>sviluppo del modulo in corso al momento della seguente stesura</b> )		
6	Shoah, letteratura e crisi esistenziale: Primo Levi ( <b>lo sviluppo del modulo sarà del tutto successivo alla seguente stesura</b> )		

## **5 - ATTIVITÀ CURRICULARI SVOLTE**

Tutte le attività curriculari ed extracurriculari svolte sono riportate nel Documento (presentazione della classe a cura del docente coordinatore).

## **6 - ATTIVITÀ DI RECUPERO REALIZZATE**

Recupero in itinere nel corso dell'intero anno scolastico, con riproposizione dei contenuti in forma diversificata.

## **7 - METODOLOGIE ADOTTATE**

Lezione frontale;  
Lezione interattiva;  
Discussione guidata;  
Esercitazione individuale in classe;  
Elaborazione sintesi e mappe concettuali;  
Problem solving e brainstorming.

## **8 - SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI**

Libro di testo;  
Materiale reperito da internet o fornito dal docente;  
Fotocopie;  
Mappe concettuali;  
File/link multimediali.

## **9 - CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

### **9.1 - Descrittori utilizzati**

Gli alunni, in sintesi, sono stati valutati, oltre che per l'attenzione e la partecipazione, per la capacità di contribuire al dialogo formativo con giudizi critici opportunamente fondati.

#### **9.1.1 - Prova scritta:**

Aderenza alla consegna, contenuto, organizzazione del contenuto e rielaborazione critica, uso dell'eventuale documentazione, capacità di sintesi e correttezza morfosintattica del linguaggio espositivo.

#### **9.1.2 - Prova orale:**

Grado di conoscenza, competenza espositiva linguistica generale, competenza espositiva specifica. Partecipazione attiva, portando il proprio contributo alla lezione/verifica orale e disponibilità al confronto.

### **9.2 - Tipologie delle prove utilizzate:**

Verifiche orali e scritte, minimo due nel 1° quadrimestre e minimo due nel 2° quadrimestre.

Sono state utilizzate prove di analisi del testo e di testi espositivi ed argomentativi su tematiche di attualità.

II DOCENTE  
*Giuseppe Urbano*

I.I.S.S. "VOLTA-DE GEMMIS"  
RELAZIONE CONTENUTI DISCIPLINARI

Anno scolastico: 2022-2023

Classe: **5<sup>^</sup> C**

Specializzazione: **Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale**

Disciplina: **Storia**

Docente: **Urbano Giuseppe**

Data di presentazione: **12 maggio 2023**

## **1 - ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE**

(in termini di conoscenze, abilità e competenze)

### **1.4 - Conoscenze:**

Gli alunni hanno mostrato di conoscere in misura soddisfacente, anche se talvolta frammentaria, i seguenti contenuti essenziali della disciplina:

I mutamenti economici e sociali in Europa e negli Stati Uniti tra XIX e XX secolo;

L'Età Giolittiana;

La divaricazione della società italiana nell'età del decollo industriale: l'Italia, un Paese di "Questioni";

Imperialismo, Belle Époque e I Guerra Mondiale;

La Rivoluzione Russa;

L'avvento di Mussolini del Fascismo, con la graduale trasformazione dello Stato italiano in Dittatura monopartitica;

I totalitarismi in Europa: il Comunismo di Stalin e il Nazismo di Hitler;

La II Guerra Mondiale e la Shoah;

Il quadro internazionale del secondo dopoguerra.

### **1.5 - Abilità:**

Gli alunni hanno raggiunto le seguenti abilità, seppure abbiano talvolta palesato la necessità di essere guidati dal docente nei collegamenti logico-contenutistici tanto all'interno della trattazione dello stesso periodo storico quanto fra epoche ed eventi differenti:

Saper analizzare un evento storico alla luce del nesso di causa-effetto;

Saper operare correlazioni tra diversi ambiti della realtà storica;

Saper contestualizzare una fonte storica;

Saper sintetizzare in modo lineare e chiaro quanto appreso;

Saper organizzare e riutilizzare quanto appreso in modo autonomo;

Saper utilizzare un vocabolario settoriale di competenza.

### **1.6 - Competenze:**

Gli alunni, se opportunamente stimolati, sono generalmente in grado di interrogarsi sulla propria dimensione umana, culturale e spirituale, nonché su quella dei principali eventi (o "snodi") storici affrontati, anche in relazione all'"altro" e al resto del mondo. Queste le competenze raggiunte dalla classe, seppure su livelli differenti fra i singoli discenti:

Saper identificare i termini chiave che definiscono a livello politico e sociale il periodo o l'evento in analisi;

Saper correlare fenomeni quali la crescita economica e i mutamenti nelle forme di dominio e di composizione sociale;

Saper identificare il rapporto tra le differenti cause che portarono alla determinazione di un evento o di un processo storico.

Saper ritrovare negli eventi storici del passato le eventuali radici di conflitti, problematiche e sviluppi del mondo contemporaneo (riferimenti costanti sono stati fatti soprattutto nei confronti della guerra attualmente in corso fra Russia e Ucraina, con tutte le sue correlate "propaggini" italiane e internazionali).

## **2 - CRITERI GENERALI ADOTTATI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA** (iniziative per il recupero; scelta dei processi formativi, con la loro motivazione e strutturazione; moduli didattici, unità didattiche, ricerche, ecc.)

Il programma è stato sviluppato utilizzando una metodologia finalizzata ad un generale “apprendimento attivo” da parte degli alunni; per questo motivo, le lezioni sono state per lo più incentrate sulla riflessione e sulla ricerca di loro risposte personali a domande “problematiche” poste dal docente. Solo in un secondo momento si è fatto ricorso alla sintesi esplicativa del docente e al confronto attraverso la lettura dei documenti, sempre facendo in modo, però, che gli alunni potessero esprimere i propri vissuti e, da un'altra parte, percepire i temi trattati come non avulsi dalla realtà.

I contenuti del programma sono stati suddivisi nei moduli che sono riportati in seguito. Tale scansione non rispecchia in pieno quanto proposto in sede di programmazione disciplinare, poiché si sono resi necessari costanti interventi rivolti al recupero in itinere di alcuni argomenti e all'approfondimento delle tecniche di collegamento tematico dei vari argomenti alle altre discipline, sulla scorta dei “nuclei” previsti per l'Esame di Stato. Tutto questo, sommato ai tanti impegni a cui sono stati chiamati gli allievi (attività extracurricolari, assemblee, PON, PCTO, ecc.), ha rallentato il regolare svolgimento del programma.

## **3 - OBIETTIVI REALIZZATI** (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

### **Obiettivi didattici disciplinari**

Accrescere la consapevolezza della necessità del “sapere” come chiave di comprensione della realtà e come strumento di promozione umana e sociale;

Rafforzare la metodologia di studio, in vista del raggiungimento di una maggiore autonomia cognitiva e operativa;

Portare a maturazione la capacità di astrazione e di generalizzazione dei fenomeni analizzati;

Ottimizzare il livello delle competenze linguistiche di base.

### **Obiettivi disciplinari minimi**

Si intendono raggiunti gli obiettivi disciplinari minimi quando l'allievo dimostra di aver acquisito le parti essenziali degli argomenti trattati, mostrandosi in grado di applicare le conoscenze in modo accettabilmente approfondito e corretto.

### **3.1 - Conoscenze:**

Le linee fondamentali della storia del XIX e XX secolo con particolare riferimento ai concetti chiave relativi alla storia economico sociale, politico-istituzionale e culturale;

I mutamenti della società italiana durante l'Età Giolittiana e alla luce della svolta economica di primo Novecento;

Il traumatico avvento dei totalitarismi in Europa;

I due conflitti mondiali e le loro conseguenze: siamo davvero i testimoni di una “III Guerra Mondiale a pezzi”?

### 3.2 - Abilità:

Individuare il rapporto di causa-effetto che sottende ad una catena di eventi e processi;  
Operare raccordi tra diversi ambiti di un determinato periodo storico;  
Sintetizzare in modo lineare e chiaro quanto appreso;  
Organizzare e riutilizzare quanto appreso in modo autonomo;  
Utilizzare un settoriale vocabolario di competenza.

### 3.3 - Competenze:

Identificare i termini chiave che definiscono a livello politico e sociale il periodo o l'evento in analisi;  
Correlare fenomeni quali la crescita economica e i mutamenti nelle forme di dominio e di composizione sociale;  
Identificare il rapporto tra le differenti cause che portano alla determinazione di un evento o di un processo storico.  
Costruire riferimenti costanti tra alcuni sviluppi evenemenziali del passato e la guerra attualmente in corso fra Russia e Ucraina, con tutte le sue correlate "propaggini" italiane e internazionali.

## 4 - CONTENUTI TRATTATI

### 4.1 - Temi che hanno formato oggetto di particolare indagine:

L'avvento della Dittatura fascista in Italia, a seguito dell'instabilità economica e politica prodotta dalla Prima Guerra Mondiale.  
Il razzismo.

### 4.2 - Elenco dei contenuti

(elencarli tenendo conto dei settori/temi indicati nei programmi ministeriali;

T = numero di ore - Tempi di attuazione;

G = grado di approfondimento, dove A = elevato; B = medio; C = basso)

N	SETTORI /TEMI /ARGOMENTI	T	G
1	L'Età Giolittiana	5 h	B
2	L'Europa all'inizio del 1900: i mutamenti socio-economici e le contraddizioni della "Belle Époque"	2 h	A
3	La Prima Guerra Mondiale e la Rivoluzione Russa (l'affermazione dell'egemonia comunista)	10 h	A
4	L'avvento del Fascismo in Italia	15 h	A
5	Il Nazismo in Germania	5 h	A
6	La Seconda Guerra Mondiale e la Shoah ( <b>sviluppo del modulo in corso, al momento della seguente stesura</b> )		
7	Il secondo dopoguerra ( <b>lo sviluppo del modulo sarà del tutto successivo alla seguente stesura</b> )		

## **5 - ATTIVITÀ CURRICULARI SVOLTE**

Tutte le attività curriculari ed extracurriculari svolte sono riportate nel Documento (presentazione della classe a cura del docente coordinatore).

## **6 - ATTIVITÀ DI RECUPERO REALIZZATE**

Recupero in itinere nel corso dell'intero anno scolastico, con riproposizione dei contenuti in forma diversificata e predisposizione di sintesi.

## **7 - METODOLOGIE ADOTTATE**

Lezione frontale;  
Lezione interattiva;  
Discussione guidata;  
Esercitazione individuale in classe;  
Elaborazione sintesi;  
Problem solving e brainstorming.

## **8 - SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI**

Libro di testo;  
Materiale reperito da internet o fornito dal docente;  
Fotocopie;  
File/link multimediali.

## **9 - CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

### **9.1 - Descrittori utilizzati**

Gli alunni, in sintesi, sono stati valutati, oltre che per l'attenzione e la partecipazione, per la capacità di contribuire al dialogo formativo con giudizi critici e collegamenti passato-presente opportunamente fondati.

#### **9.1.1 - Prova scritta:**

////////////////////////////////////  
/////

#### **9.1.2 - Prova orale:**

Grado di conoscenza, competenza espositiva linguistica generale, competenza espositiva specifica; capacità di sintesi e correttezza del linguaggio espositivo in generale.  
Partecipazione attiva, portando il proprio contributo alla lezione/verifica orale e disponibilità al confronto.

## **9.2 - Tipologie delle prove utilizzate:**

Verifiche orali, minimo due nel 1° quadrimestre e minimo due nel 2° quadrimestre.

IL DOCENTE

*Giuseppe Urbano*

**I.I.S.S. “ VOLTA-DE GEMMIS”**

**RELAZIONE CONTENUTI DISCIPLINARI**

**Anno scolastico: 2022/2023**

Classe: **V<sup>a</sup> C**

Specializzazione: **Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale**

Disciplina: **Psicologia Generale ed Applicata**

Docente: **Modugno Rosalia**

Data di presentazione: **12 /05/2023**

## 1- ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

(In termini di conoscenze, competenze e capacità)

La classe è formata da 8 studenti, uno dei quali è diversamente abile con programmazione paritaria seguita dalla prof.ssa Fioriello E.

Sul piano cognitivo la classe si attesta un livello generale discreto sia per quanto riguarda i ritmi di apprendimento sia per le competenze acquisite.

Il comportamento risulta collaborativo e rispettoso delle regole scolastiche; ciò favorisce partecipazione ed impegno in attività di ricerca, con lavori di gruppo ed attività laboratoriali.

Lo studio domestico, mentre è proficuo per un gruppo di studenti, non è sempre costante per altri discenti, sebbene si lavori molto anche sul metodo di studio da adottare attraverso la stesura di mappe concettuali, schemi riassuntivi e questionari.

In particolare, sono svolte attività tese a sostenere una partecipazione responsabile e costruttiva degli stessi alunni, così da favorire, lo svolgimento del programma di studio, mantenendo un ritmo adeguato a tutti. Brainstorming, dialogo guidato, lettura di Testi e di documenti, visione di video e ascolto di audio servono per potenziare l'impegno e la partecipazione.

### 1.1-Conoscenze:

- Diverse tipologie di utenza e problematiche psicosociali connesse.
- La pratica dell'aver cura.
- La salute come benessere bio -psico-sociale.

### 1.2- Abilità:

- Valutare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, della persona con disabilità, con dipendenze da sostanze psicoattive, del soggetto con sofferenza psichica e dei nuclei famigliari in difficoltà.
- Individuare modalità comunicative e relazionali adeguate alle diverse tipologie di utenza.
- Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale.

### 1.3- Competenze:

- Realizzare azioni a tutela del minore maltrattato, il diversamente abile, del soggetto affetto da sofferenza psichica, del soggetto dipendente da sostanze psicoattive e della persona anziana, per migliorarne le qualità di vita e favorirne l'integrazione.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico e responsabile di fronte alle situazioni problematiche del minore, del diversamente abile del soggetto affetto da sofferenza psichica, della persona dipendente da sostanze psicoattive e della persona anziana.
- Realizzare azioni a sostegno della famiglia multiproblematica e dei nuclei famigliari che si trovano in situazioni difficili
- Facilitare la comunicazione tra i membri della famiglia multiproblematica attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- Realizzare azioni a sostegno dell'utente applicando i concetti fondamentali ricavati dalla psicologia della salute
- Collaborare nella gestione di progetti finalizzati alla prevenzione e alla promozione della salute degli individui

## **2 - CRITERI GENERALI ADOTTATI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

(Iniziative per il recupero; scelta dei processi formativi, con la loro motivazione e strutturazione; moduli didattici, unità didattiche, ricerche, ecc.)

I contenuti del programma inizialmente stabiliti, sono stati svolti regolarmente. E' stato necessario attivare, per un gruppo di studenti, strategie di recupero in itinere e, solo laddove è stato possibile, effettuare qualche approfondimento interdisciplinare.

### **3- OBIETTIVI**

(In termini di conoscenze, competenze e capacità)

- Riconoscere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio.
- Essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato.
- Riconoscere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo.
- Riconoscere l'importanza della propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità.
- Riconoscere le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio.
- Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio.

#### **3.1 –Conoscenze**

- Principali modalità d'intervento su nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità, con dipendenza da sostanza psicoattiva e con disagio psichico.
- Profilo professionale e compiti degli operatori in ambito sanitario e socio- assistenziali.
- Problemi e interventi relativi all'integrazione sociale, scolastica e lavorativa.

#### **3.2 – Abilità**

- Interagire con le diverse tipologie d'utenza.
- Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano d'intervento.
- Identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuati.
- Valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.
- Individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale.

#### **3.3 – Competenze:**

- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela dell'utente (minore vittima di violenza assistita, con disabilità, anziano, tossicodipendente e alcol dipendente) e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- Gestire azioni di informazione ed orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, progettando un piano di intervento individualizzato.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

**Gli obiettivi programmati, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, così come su esposti, sono stati raggiunti da gran parte della classe seppure, con risultati differenti in termini di livelli.**

**Per quanto riguarda le capacità logico-espressive e di apprendimento, il gruppo classe, infatti, si presenta eterogeneo ed anche il livello di preparazione, in termini di conoscenze e competenze acquisite rispetto agli obiettivi disciplinari programmati, risulta differenziato.**

**Ne consegue che un gruppo di allievi, grazie ad un impegno responsabile e attivo, ha conseguito un livello avanzato, altri studenti, utilizzando un metodo di studio non sempre efficace, hanno raggiunto un livello di preparazione intermedio.**

#### 4- CONTENUTI TRATTATI

4.1- Temi che hanno formato oggetto di particolare indagine:

Sono state svolte, all'interno del progetto di PCTO, 10 ore curriculari riguardanti il Modulo: "Il valore della cura".

Per l'UDA di EDUCAZIONE CIVICA: "Educazione e formazione alla transizione ecologica", il modulo di psicologia generale ed applicate ha riguardato l'ecologia della mente come elemento costitutivo per una costruttiva formazione alla transizione ecologica.

4.2 – Elenco dei contenuti

(- Elencarli, tenendo conto dei settori/temi indicati nei programmi ministeriali

- T = numero di ore (Tempi di attuazione);

- G = Grado di approfondimento (A = elevato, B = medio, C = basso)

	SETTORI / TEMI / ARGOMENTI	T	
	<b>Modulo1</b> <b>La professionalità dell'operatore socio-sanitario: i servizi sociali e i servizi socio-sanitari</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il lavoro in ambito socio-sanitario</li> <li>• Le diverse professioni in ambito sociale e socio-sanitario: le professioni di aiuto; le figure professionali in ambito sociale; l'operatore socio-sanitario</li> <li>• Valori fondamentali e principi deontologici dell'operatore</li> </ul>	35 h	A

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I rischi che corre l'operatore socio-sanitario</li> <li>• La cassetta degli attrezzi dell'operatore socio-sanitario</li> <li>• La relazione di aiuto</li> <li>• Le abilità di counseling</li> <li>• Lavorare per progetti</li> <li>• La progettazione per la comunità e per gruppi di persone</li> <li>• Il piano di intervento individualizzato</li> <li>• La rete nel lavoro sociale e socio-sanitario</li> </ul>		
	<p><b>Modulo2</b> <b>L'intervento sui nuclei familiari e sui minori</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'intervento sui minori vittime di maltrattamento le fasi dell'intervento</li> <li>• Il gioco in ambito terapeutico</li> <li>• Il disegno in ambito terapeutico.</li> <li>• L'intervento sulle famiglie e sui minori: dove e come</li> <li>• Servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero</li> <li>• Servizi a sostegno della genitorialità</li> <li>• Servizi per minori in situazioni di disagio</li> <li>• Realizzare un piano di intervento individualizzato per i minori in situazione di disagio</li> </ul>	25 h	A
	<p><b>Modulo3</b> <b>L'intervento su donne vittime di violenza, detenuti, migranti</b> L'intervento sulle donne vittime di violenza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Bisogni e problematiche dei soggetti in condizione di svantaggio</li> <li>• Una panoramica della violenza di genere</li> <li>• I servizi a disposizione delle donne vittime di violenza</li> </ul> <p><b>L'intervento sui detenuti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il trattamento rieducativo</li> <li>• Le figure professionali che operano in carcere</li> </ul> <p><b>L'intervento su migranti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il ruolo del mediatore culturale</li> <li>• Servizi a disposizioni per il migrante</li> </ul> <p>Realizzare un piano di intervento individualizzato per su donne vittime di violenza, detenuti, migranti.</p>	20h	A
	<p><b>Modulo4</b> <b>L'intervento sui soggetti diversamente abili</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli interventi sui comportamenti problema</li> <li>• Analizzare i comportamenti problema</li> <li>• Gli interventi sui comportamenti problema</li> <li>• Gli interventi sui soggetti diversamente abili: dove e come</li> <li>• La prese in carico dei soggetti diversamente abili</li> <li>• Gli interventi sociali per i diversamente abili</li> </ul>	20 h	A

<ul style="list-style-type: none"> <li>• I servizi residenziali e semi-residenziali</li> <li>• Realizzare un piano di intervento individualizzato per i soggetti diversamente abili</li> </ul>		
<p><b>Modulo5</b></p> <p><b>L’Intervento sulle persone con disagio psichico</b></p> <p>La psicoterapia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le caratteristiche e le finalità della psicoterapia</li> <li>• La psicoanalisi</li> <li>• La terapia comportamentale</li> <li>• La terapia cognitive</li> <li>• La terapia umanistiche</li> <li>• La terapia sistemica-familiare</li> <li>• Le terapie alternative</li> <li>• L’arte-terapia</li> <li>• La pet therapy</li> </ul> <p>I servizi a disposizione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L’assistenza psichiatrica legge 180</li> <li>• Realizzare un piano di intervento individualizzato per i soggetti con disagio psichico</li> </ul>	25 h	A
<p><b>Modulo 6</b></p> <p><b>L’intervento sugli anziani</b></p> <p>I trattamenti delle demenze</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scegliere il trattamento corretto</li> <li>• La terapia di orientamento alla realtà</li> <li>• La terapia della reminiscenza</li> <li>• Il metodo comportamentale</li> <li>• La terapia occupazionale</li> </ul> <p>L’intervento sugli anziani: dove e come</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I servizi rivolti agli anziani</li> <li>• Realizzare un piano di intervento individualizzato per gli anziani</li> </ul>	20 h	A

<p><b>Modulo 7</b>  <b>L'intervento sui soggetti tossicodipendenti e alcolodipendenti</b></p> <p>I trattamenti delle dipendenze e servizi a disposizione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Curare la dipendenza da sostanze psicoattive, alcol e dal gioco d'azzardo</li> <li>• Il SerD</li> <li>• Le strutture residenziali: le comunità terapeutiche</li> <li>• I gruppi di auto-aiuto</li> </ul> <p>Realizzare un piano di intervento individualizzato per i soggetti dipendenti</p>	20 h	A
--	------	---

#### 5- ATTIVITA' CURRICULARI SVOLTE

Tutte le attività svolte sono riportate nel documento del 12 maggio (presentazione della classe). Nell'ambito delle attività curriculari sono state utilizzate strategie comunicative di coinvolgimento attivo peculiari per le diverse fasi dell'apprendimento, di recupero di consolidamento e potenziamento.

#### 6 – ATTIVITA' DI RECUPERO REALIZZATE

E' stato effettuato il recupero in itinere con riproposizione dei contenuti in forma diversificata ed assidue esercitazioni individuali. Tale attività è stata utile perché ha consentito ad alcuni studenti di recuperare le lacune, ad altri di approfondire.

#### 7 – METODOLOGIE ADOTTATE

Le metodologie sono state:

Lezione frontale, lezione interattiva, discussione guidata, esercitazioni individuali in classe, elaborazione di schemi/mappe concettuali, lezione/applicazione, correzione collettiva di casi da analizzare ed elaborati svolti in classe e a casa, simulazioni, problem solving , brain-storming e visione di articoli, filmati e trailer di film e films di autore inerenti alle unità oggetto di studio.

#### 8 – SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati il libro di testo, strumenti audiovisivi, ricerche individuali, visione di filmati, di documentari, di schede e di video su YouTube.

#### 9 – CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

##### 9.1- Descrittori utilizzati

### 9.1.1– Prova scritta:

Si è tenuto conto, in base quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato, dei seguenti descrittori:

- Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.
- Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.
- Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.
- Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.

### 9.1.2 - Prova orale:

Grado di conoscenza, competenza espositiva linguistica generale, competenza espositiva specifica, capacità di argomentare in modo critico e personale i contenuti acquisiti.

Nel processo di valutazione quadrimestrale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

## **9.2– Tipologie delle prove utilizzate:**

Sono state previste per quadrimestre tre verifiche orali e due scritte, Nelle verifiche orali sono stati privilegiati colloqui, riflessioni, interventi e brevi interrogazioni e nelle verifiche scritte è stato privilegiato l'“analisi del caso” attraverso la metodologia del “Learning by doing”. Particolare rilievo, dunque, è stata data, in base quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato, alla tipologia B in riferimento ai nuclei tematici n.3, n. 4, n.5, n.7e n.8, perché ha risposto efficacemente alle istanze culturali e professionali approfondite dalle discipline di settore.

DOCENTE:  
prof.ssa Rosalia Modugno

Firma autografa omessa ai sensi dell'Art. 3 d.lgs. 39/1993

**I.I.S.S. “ VOLTA-DE GEMMIS”**

**RELAZIONE CONTENUTI DISCIPLINARI**

**Anno scolastico: 2022/2023**

**Classe: V C**

**Specializzazione: Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale**

**Disciplina: Metodologie Operative**

**Docente: Sardone Giuseppina**

**Data di presentazione: 12 /05/2023**

## **1- ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE**

(In termini di conoscenze , competenze e capacità)

La classe è formata da 8 studenti di cui due maschi e sei femmine, una dei quali è diversamente abile con programmazione paritaria seguita dalla prof.ssa Fioriello E.

Il livello medio della classe rispetto al profilo cognitivo e in relazione al possesso delle conoscenze e competenze acquisite si attesta su un livello generale discreto.

Il comportamento risulta quasi sempre rispettoso delle regole scolastiche e collaborativo; ciò favorisce partecipazione ed interesse in attività individuali e di gruppo ed attività di laboratorio, durante le quali gli studenti hanno dimostrato una propensione nello sperimentare nuove tecniche.

Lo studio e l'impegno, mentre è proficuo per un gruppo di studenti, non è sempre costante per altri alunni, sebbene si lavori molto anche sul metodo di studio e di lavoro da adottare attraverso l'elaborazione di schemi riassuntivi/mappe concettuali ed esercitazioni pratiche e simulazioni.

Sono state svolte attività tese a sollecitare una partecipazione consapevole e costruttiva degli stessi alunni, così da favorire, lo svolgimento del programma di studio e lo svolgimento di esercitazioni garantendo un ritmo adeguato a tutti. Discussione guidata, lettura di testi e su internet, visione di video, problem-solving ed esercitazioni individuali a casa e a coppia o per piccoli gruppi in classe e in laboratorio tese a potenziare l'impegno, la partecipazione e la cooperazione.

### **1.1-Conoscenze:**

- Interventi e servizi in rapporto al territorio, rivolti ai minori, agli anziani, alle persone con disabilità e fragili .
- L'organizzazione del progetto di intervento e delle attività socio-ricreative e socio-sanitarie.
- La relazione d'aiuto.

### **1.2- Abilità:**

- Individuare i servizi socio-assistenziali ed educativi e socio-sanitari del territorio
- Utilizzare in modo appropriato le fasi della progettazione.
- Utilizzare strumenti e tecniche utili a trovare soluzioni appropriate alle diverse situazioni.

### **1.3- Competenze:**

- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accesso e la fruizione dei servizi presenti sul territorio.
- Utilizzare le metodologie e gli strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni di anziani, diversamente abili e persone fragili.
- Concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo o di comunità.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale e non verbale in vari contesti.

## **2 - CRITERI GENERALI ADOTTATI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

(Iniziative per il recupero; scelta dei processi formativi, con la loro motivazione e strutturazione; moduli didattici, unità didattiche, ricerche, ecc.)

I contenuti del programma inizialmente stabiliti, sono stati svolti regolarmente. E' stato necessario attivare, per un gruppo di studenti, strategie di recupero in itinere e, solo laddove è stato possibile, effettuare qualche approfondimento interdisciplinare.

### 3– OBIETTIVI

(In termini di conoscenze, competenze e capacità)

- Utilizzare le metodologie e gli strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio.
- Assumere condotte nel rispetto delle norme di sicurezza limitando i comportamenti a rischio.
- Adottare atteggiamenti coerenti al concetto di salute e cura come risultante di un approccio multidimensionale che contempra i livelli biologico, psicologico e sociale.
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-educativi e socio-sanitari, rivolti a minori, anziani e persone con disabilità.
- Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite.

**Gli obiettivi programmati, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, così come su esposti, sono stati raggiunti da gran parte della classe seppure, con risultati differenti in termini di livelli.**

**Per quanto riguarda le capacità logico-espressive e di apprendimento, il gruppo classe ,infatti,si presenta eterogeneo ed anche il livello di preparazione, in termini di conoscenze e competenze acquisite rispetto agli obiettivi disciplinari programmati, risulta differenziato.**

**Ne consegue che un gruppo di allievi, grazie ad un impegno responsabile e attivo, ha conseguito un livello avanzato, altri studenti, utilizzando un metodo di studio non sempre efficace, hanno raggiunto un livello di preparazione intermedio.**

### 4– CONTENUTI TRATTATI

4.1– Temi che hanno formato oggetto di particolare indagine:

Per l'UDA di EDUCAZIONE CIVICA: "*Educazione e formazione alla transizione ecologica*",

Il modulo di metodologie operative ha riguardato l'ecologia della mente come elemento costitutivo per una costruttiva formazione alla transizione ecologica con conseguente realizzazione di attività di laboratorio con materiale di riciclo.

4.2 – Elenco dei contenuti

(- Elencarli, tenendo conto dei settori/temi indicati nei programmi ministeriali

- T = numero di ore (Tempi di attuazione);

- G = Grado di approfondimento (A = elevato, B = medio, C = basso)

SETTORI / TEMI / ARGOMENTI	T	G
<b>Modulo1</b> <b>Gli interventi e i servizi rivolti ai minori e agli anziani</b> Schema riassuntivo dei servizi/interventi a sostegno della famiglia e rivolti ai minori e agli anziani I bisogni dei minori e degli anziani Il lavoro in ambito socio-educativo e socio-sanitario Lavorare per progetti	16 h	A
<b>Modulo2</b> <b>La persona con disabilità</b> La disabilità e l'accettazione	20 h	A

Alcune tipologie di disabilità L'integrazione scolastica e l'inserimento lavorativo Servizi/interventi rivolti ai disabili La legge nr.104/1992 Unità di valutazione handicap La musicoterapia La Lega del filo d'oro Analisi di casi professionali Progetti, funzione ed attività dell'animazione		
<b>Modulo3</b> <b>La salute mentale e le dipendenze</b> Le diverse manifestazioni del disturbo mentale Servizi/interventi rivolti alla salute mentale Le dipendenze patologiche La tossicodipendenza Il SerD e dipendenze da alcol Interventi rivolti alla tossicodipendenza	16 h	B
<b>Modulo4</b> <b>La relazione d'aiuto</b> Il processo comunicativo ed empatico nella relazione d'aiuto Il lavoro dell'operatore socio-assistenziale nella realizzazione dell'intervento L'organizzazione del lavoro in ambito sociale L'assistenza alla persona Servizi ed interventi territoriali La presa in carico del bisogno-problema Il caso professionale Progetto di intervento	14 h	B

#### 5- ATTIVITA' CURRICULARI SVOLTE

Tutte le attività svolte sono riportate nel documento del 12 maggio (presentazione della classe). Nell'ambito delle attività curriculari sono state utilizzate strategie comunicative di coinvolgimento attivo peculiari per le diverse fasi dell'apprendimento, di recupero di consolidamento e potenziamento.

#### 6 – ATTIVITA' DI RECUPERO REALIZZATE

E' stato effettuato il recupero in itinere con riproposizione dei contenuti in forma diversificata ed assidue esercitazioni individuali. Tale attività è stata utile perché ha consentito ad alcuni studenti di recuperare le lacune, ad altri di approfondire.

#### 7 – METODOLOGIE ADOTTATE

Le metodologie sono state: Lezione frontale, lezione interattiva, discussione guidata, esercitazioni individuali in classe, elaborazione di schemi/mappe concettuali, lezione/applicazione, correzione

collettiva di casi da analizzare ed elaborati svolti in classe e a casa, simulazioni, problem-solving e visione di filmati.

## **8 – SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI**

Sono stati utilizzati il libro di testo, strumenti audiovisivi, ricerche individuali, visione di filmati, di documentari, di schede e di video su YouTube.

### **– CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

#### **9.1- Descrittori utilizzati**

##### **9.1.1– Prova scritta:**

Si è tenuto conto, in base al quadro di riferimento per la relazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato, dei seguenti descrittori:

- Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.
- Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.
- Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.
- Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.

##### **9.1.2 - Prova orale:**

Grado di conoscenza, competenza espositiva linguistica generale, competenza espositiva specifica, capacità di argomentare in modo critico e personale i contenuti acquisiti.

Nel processo di valutazione quadrimestrale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

#### **9.2– Tipologie delle prove utilizzate:**

Sono state previste per quadrimestre 1 verifica orale e 1 scritta e 2 esercitazioni pratiche.

Nelle verifiche orali sono stati privilegiati colloqui, riflessioni, interventi e brevi interrogazioni e nelle verifiche scritte è stato privilegiato la conoscenza degli interventi/servizi in riferimento all'ente erogatore, destinatari, finalità e personale. Particolare rilievo, dunque, è stata data, in base al quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato, alla tipologia B in riferimento ai nuclei tematici n.3, n. 4, n.5, n.7 e n.8, perché ha risposto efficacemente alle istanze culturali e professionali approfondite dalle discipline di settore.

DOCENTE: prof.ssa Giuseppina Sardone

Firma autografa omissa ai sensi dell' Art. 3 d.lgs. 39/1999

I.I.S.S. "VOLTA-DE GEMMIS"  
RELAZIONE CONTENUTI DISCIPLINARI

Anno scolastico: 2022-'23

Classe: 5<sup>^</sup> Sez. C

Specializzazione: **Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale**

Disciplina: **Igiene e Cultura medico-sanitaria**

Docente: **Calia Vincenza**

Data di presentazione: **12/05/2023**

## **1- ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE**

(In termini di conoscenze, abilità e competenze)

La classe è costituita da sei studentesse e due studenti regolarmente frequentanti; è presente un'alunna diversamente abile, responsabile e motivata, che segue una programmazione paritaria, supportata per nove ore dalla docente specializzata.

Gli studenti sono abbastanza allineati e tendenzialmente collaborativi e, sia pur con ritmi di apprendimento e capacità di base differenti, non presentano sostanziali problematiche né dal punto di vista disciplinare né cognitivo.

Il numero esiguo di allievi rende ancora più proponibili interventi individualizzati e mirati ai diversi tempi e alle diverse esigenze di ciascuno.

### **1.1- Conoscenze**

La classe possiede informazioni e conoscenze discrete in relazione:

- agli aspetti fondamentali della prevenzione
- alle caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psicofisico-sociale
- all'epidemiologia, eziologia e quadro clinico delle patologie più diffuse nella popolazione
- ai principali interventi di educazione alla salute rivolti agli utenti e ai loro familiari

### **1.2 - Abilità**

Gli studenti, nel complesso, sanno:

- individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione
- riconoscere le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psicofisico-sociale
- individuare i parametri di valutazione dello stato di salute funzionale

### **1.3 – Competenze**

Gli studenti in linea di massima sono in grado di:

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone
- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità

## **2 - CRITERI GENERALI ADOTTATI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

(Iniziative per il recupero; scelta dei processi formativi con la loro motivazione e strutturazione; moduli didattici, unità didattiche, ricerche, ecc.)

Il recupero è stato parte integrante del processo didattico ed è stato svolto sia attraverso attività comuni a tutti gli studenti, quali lezioni frontali e attività di ricerca/ricostruzione, mappe concettuali, questionari, ecc, sia con attività individuali compensative per chi necessitava; talvolta, si è dovuto ricorrere alla modalità parziale di verifica, con frazionamento dei contenuti e recupero successivo, per gli studenti in difficoltà. Le attività sono state spesso diversificate in ragione dei diversi livelli, finalizzando il processo formativo/educativo al cambiamento e all'evoluzione della persona.

### **3- OBIETTIVI REALIZZATI**

(In termini di conoscenze, abilità e competenze)

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti da tutti gli studenti, con risultati appena differenti in termini di conoscenze, abilità e competenze e che si attestano mediamente intorno al livello intermedio.

#### **3.1 – Conoscenze**

- Principali bisogni sociosanitari dell'utenza e della comunità
- Organizzazione dei servizi sociali e sanitari
- Problematiche sanitarie specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità
- Principali modalità e procedure d'intervento su minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico.
- Rilevazione dei bisogni, delle patologie e delle risorse dell'utenza e del territorio.
- Qualifiche e competenze delle figure operanti nei servizi
- Metodologia del lavoro sociale e sanitario
- Principali interventi di educazione alla salute rivolti agli utenti e ai loro familiari
- Elaborazione di un progetto d'intervento

#### **3.2 – Abilità**

- Riconoscere i bisogni sociosanitari degli utenti
- Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze.
- Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati
- Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.
- Riconoscere caratteristiche, condizioni e principi metodologici di fondo del lavoro sociale e sanitario.
- Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita
- Individuare e analizzare il significato di reti formali e informali
- Identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano d'intervento
- Identificare le metodologie per la rilevazione delle informazioni

#### **3.3 – Competenze**

- Saper redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Analizzare e risolvere situazioni problematiche, cioè saper risolvere un caso professionale
- Saper individuare, predisporre e descrivere le fasi di un servizio o di una rete di servizi di cui l'utente avrebbe bisogno
- Saper elaborare un progetto finalizzato alla promozione di servizi e prestazioni professionali

#### 4– CONTENUTI TRATTATI

4.1– Temi che hanno formato oggetto di particolare indagine:

Sono state svolte, all'interno del progetto di PCTO, 10 ore curricolari riguardanti il Modulo:  
” *Il valore della cura*”.

4.2 – Elenco dei contenuti

(Elencarli, tenendo conto dei settori/temi indicati nei programmi ministeriali;

- T = numero di ore (Tempi di attuazione);

- G = Grado di approfondimento (A = elevato, B = medio, C = basso)

N	SETTORI / TEMI / ARGOMENTI	T	G
1	<p><b>Mod.1: Problematiche specifiche del minore e delle persone con disabilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>✓ Disabilità intellettiva e individuazione delle situazioni di disabilità cognitiva: la sindrome di Down</li><li>✓ Le malattie genetiche: sindrome di Turner e sindrome di Klinefelter</li><li>✓ Le malattie genetiche: Corea di Huntington (PCTO)</li><li>✓ Le paralisi cerebrali infantili: fattori eziologici, classificazione delle disabilità motorie, interventi terapeutici; disturbi delle funzioni cerebrali superiori connessi alle P.C.I.</li><li>✓ La sindrome feto-alcolica e i Ser.D (servizi per le dipendenze patologiche)</li><li>✓ La distrofia muscolare di Duchenne: esami diagnostici, trattamenti terapeutici e modalità di trasmissione</li><li>✓ Le epilessie: principali fattori eziologici, crisi convulsive generalizzate e parziali, le crisi di assenza; la terapia farmacologica nella cura dell'epilessia</li><li>✓ Le regole di condotta generali in caso di crisi epilettica</li><li>✓ Concetto di nevrosi e di psicosi</li><li>✓ L'enuresi</li><li>✓ Psicosi infantili: l' autismo</li><li>✓ Ambiti di intervento e metodologia operativa nelle paralisi cerebrali infantili e, in generale, nelle disabilità</li><li>✓ I bisogni prevalenti del soggetto disabile</li></ul>	65	A

2	<p><b>Mod.2: Problematiche specifiche dell'anziano</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Le teorie dell'invecchiamento</li> <li>✓ Gli aspetti biologici dell'invecchiamento: processo di invecchiamento e limitazioni dei vari organi e apparati</li> <li>✓ Le malattie del cuore e del sistema circolatorio: arteriosclerosi e aterosclerosi, la sindrome infartuale, le aritmie</li> <li>✓ I fattori di rischio cardiovascolare: l'ipertensione arteriosa</li> <li>✓ Le regole dell'assistenza domiciliare nelle patologie cardiocircolatorie</li> <li>✓ Ictus ischemico ed emorragico</li> <li>✓ Assistenza al paziente colpito da ictus cerebrale.</li> <li>✓ Malattie degenerative del sistema nervoso centrale: il morbo di Parkinson, terapia e interventi riabilitativi</li> <li>✓ La malattia di Alzheimer: caratteristiche cliniche</li> <li>✓ Altre forme di demenza: demenza multinfartuale</li> <li>✓ Tecniche di neuroimaging morfologico e funzionale: TAC, RMN, EEG, SPECT, PET</li> <li>✓ L'intervento terapeutico nella demenza degenerativa e multinfartuale</li> <li>✓ I bisogni prevalenti della popolazione anziana</li> </ul>	60	A
3	<p><b>Mod.3: Organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti informali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Le strutture socio-sanitarie di base e gli ambiti di intervento: il SSN, i livelli di assistenza sanitaria, i servizi socio-assistenziali di base e i servizi socio-sanitari, il Consultorio familiare, l'ambulatorio genetico, i Ser.T - le tossicodipendenze da oppiacei, cannabinoidi, anfetamine e NSP (PCTO)</li> <li>✓ Qualifiche e competenze delle figure professionali che operano nei servizi sociali assistenziali e nei servizi sanitari assistenziali</li> <li>✓ Codice deontologico ed etica professionale degli addetti ai servizi sociosanitari</li> <li>✓ Struttura e significato delle reti formali e informali</li> </ul>	20	M
4	<p><b>Mod.3: Elaborazione e progettazione di un piano di intervento sociosanitario</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ I principali interventi di educazione alla salute: il lavoro per progetti</li> <li>✓ Procedure di intervento su persone anziane affette da demenza</li> <li>✓ Procedure di intervento su minori con disabilità</li> </ul>	15	M

#### 5- ATTIVITA' CURRICULARI SVOLTE

Tutte le attività svolte sono riportate nel documento del 15 maggio all'interno del profilo della classe e nell'ambito delle attività svolte in forma collegiale, di cui si dà presentazione nello stesso documento. Nell'ambito delle attività curriculari sono state utilizzate strategie comunicative di coinvolgimento attivo nelle diverse fasi dell'apprendimento, del recupero, del consolidamento e del potenziamento.

## 6 – ATTIVITA' DI RECUPERO REALIZZATE

Al fine di favorire un riallineamento della classe e di consolidare gli apprendimenti, sono state svolte attività di recupero, con rinforzo individuale per alcuni e approfondimento per altri; le attività di recupero effettuate hanno avuto una buona ricaduta, sia in termini di acquisizione, che di consolidamento dei contenuti della disciplina.

## 7 – METODOLOGIE ADOTTATE

- Lezione frontale e interattiva
- Apprendimento cooperativo
- Esercitazioni individuali e collettive sulle tipologie di prove d'esame
- Correzione collettiva
- Discussione guidata
- E-learning
- Soluzione di problemi reali
- Attività in laboratorio con presentazioni e video
- Anche per il corrente anno scolastico si è fatto ricorso alla piattaforma Google Suite (Gmail, Drive, Hangouts Meet, Classroom, etc.)

## 8 – SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri di testo: "Corso di Igiene e Cultura medico-sanitaria" vol.2 (4°anno) e vol.3 (5° anno)

Casa editrice: Hoepli, Milano

Autori: ORAZIO ANNI, SARA ZANI

- Appunti e mappe concettuali
- Ricerche individuali
- Sussidi multimediali
- Power point

## 9 – CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

### 9.1- Descrittori utilizzati

#### 9.1.1 - Prova scritta:

Si è tenuto conto conto, in base al quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato:

- dell'utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale
- dell'utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova
- della padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova
- del ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.

### 9.1.2 - Prova orale :

- del grado di conoscenza
- della competenza espositivo-linguistica generale e specifica
- della capacità di collegamento e di approfondimento
- della capacità di argomentare in modo critico e personale i contenuti acquisiti.

Nel processo di valutazione quadrimestrale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- la puntualità nelle consegne delle verifiche scritte e orali;
- la valutazione dei contenuti delle suddette verifiche.

### **9.2– TIPOLOGIE DELLE PROVE UTILIZZATE**

Sono state previste per quadrimestre due verifiche orali e due scritte.

Le verifiche scritte hanno privilegiato l'analisi di casi professionali e la trattazione sintetica di alcuni argomenti svolti.

Nelle verifiche orali si è dato spazio a colloqui, riflessioni, interventi e brevi interrogazioni.

DOCENTE: prof.ssa Vincenza Calia

**I.I.S.S. "VOLTA-DE GEMMIS"**  
**RELAZIONE CONTENUTI DISCIPLINARI**

Anno scolastico: 2022-'23

**Classe: V<sup>a</sup> Sez.: C**

**Specializzazione: Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale**

**Disciplina: Lingua e Civiltà Inglese**

**Docente: Valente Giuseppina**

**Data di presentazione: 12/05/2023**

## **1- ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE**

(In termini di conoscenze, competenze e capacità)

### **1.1 – Conoscenze:**

La classe è composta da studenti che, nel complesso, si sono mostrati interessati alle diverse attività didattiche proposte e hanno partecipato con apprezzabile entusiasmo alle lezioni nonostante tutte le problematiche affrontate dalla classe come si evidenzia dalla presentazione della stessa fornita dalla coordinatrice (per l'intero percorso non c'è mai stata continuità didattica nello studio della L2). All'inizio dell'anno scolastico, sono state somministrate delle prove di ingresso volte a verificare il livello di acquisizione raggiunto dagli studenti, per impostare un lavoro differenziato e il più possibile individualizzato, al fine di ottenere, in seguito, un'accettabile omogeneità delle conoscenze linguistiche e delle abilità comunicative.

Da questa analisi iniziale è risultato che alcuni studenti evidenziavano la necessità di recuperare gli obiettivi e i contenuti disciplinari proposti lo scorso anno scolastico, attraverso attività che inducessero loro anche a migliorare il senso di responsabilità.

Altri studenti invece hanno mostrato di aver raggiunto un livello di acquisizione più alto e a loro verranno fornite occasioni di potenziamento, attraverso sollecitazioni ad esprimere opinioni personali, approfondimento dei contenuti, ricerche, dibattiti su argomenti disciplinari e di interesse comune. La maggior parte degli studenti ha lavorato sulla memorizzazione degli argomenti svolti.

### **1.2 – Abilità:**

Comprendere e ricercare informazioni all'interno di testi di varia natura, su argomenti di interesse quotidiano, sociale e professionale effettuare inferenze in base a informazioni già note; sostenere conversazioni scorrevoli ma semplici, funzionalmente adeguate al contesto e alla situazione di comunicazione, instaurando rapporti interpersonali efficaci; sostenere conversazioni telefoniche di carattere professionale ma semplice; chiedere e dare informazioni attraverso lettere, fax, e-mail o conversazioni telefoniche a livello elementare; produrre semplici testi corretti su tematiche coerenti con i percorsi di studio di carattere professionale adeguati al contesto e alla situazione di comunicazione con un sufficiente grado di coerenza e di coesione; trasporre testi scritti di argomento professionale dalla lingua straniera in italiano e viceversa individuare le strutture e i meccanismi linguistici che operano ai diversi livelli: pragmatico, testuale, semantico/lessicale e morfosintattico; confrontare sistemi linguistici e culturali diversi cogliendone sia gli elementi comuni, sia le identità specifiche.

### **1.3 – Competenze:**

Comprendere, in maniera globale e semplice, a seconda della situazione, testi orali e scritti di vario tipo produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi utilizzare la lingua orale per i principali scopi comunicativi e operativi.

## **2 - CRITERI GENERALI ADOTTATI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA IN PRESENZA E A DISTANZA.**

(Iniziativa per il recupero; scelta dei processi formativi, con la loro motivazione e strutturazione; moduli didattici, unità didattiche, ricerche, ecc.)

I contenuti del programma sono stati suddivisi in cinque moduli tematici sottoindicati. È stato necessario attivare per un gruppo di studenti strategie di recupero in itinere e anche una pausa

didattica prevista per tutte le classi del nostro istituto e, solo laddove possibile, effettuare qualche approfondimento interdisciplinare.

### 3– OBIETTIVI REALIZZATI

(In termini di conoscenze, competenze e capacità)

#### 3.1 – Conoscenze

Conoscenza delle strutture linguistiche leggermente più complesse, conoscenza del lessico specialistico, conoscenza degli aspetti culturali e sociali legati all'ambito professionale.

#### 3.2 – Abilità:

Saper selezionare le informazioni di un testo sia orale che scritto, riconoscendone l'interlocutore, il messaggio, lo scopo.

Saper relazionare in modo corretto e adeguato al contesto sugli argomenti oggetto di studi

#### 3.3 – Competenze:

Comprendere testi orali e scritti di varia tipologia, produrre messaggi orali utilizzando un lessico specialistico; produrre testi scritti di carattere informativo, descrittivo o letterario.

### 4– CONTENUTI TRATTATI IN PRESENZA E A DISTANZA

#### 4.1– Temi che hanno formato oggetto di particolare indagine:

Contenuti grammaticali; unità didattiche di indirizzo.

#### 4.2 – Elenco dei contenuti

(-Elencarli, tenendo conto dei settori/temi indicati nei programmi ministeriali; - T = numero di ore (Tempi di attuazione); - G = Grado di approfondimento (A = elevato, B = medio, C = basso)

N	SETTORI / TEMI / ARGOMENTI	T	G
1	Grammatica di base	Durante tutto l'anno	B
	Ripetizione dei seguenti argomenti: To be/ to have/ Present Simple, Present Continuous, Past Simple, Present Perfect, Future forms, Wh-questions, gerunds and infinitive, must/mustn't – Have to/don't have to		
2	<b>CAREERS IN SOCIAL WORK</b> -CAREERS IN HEALTH AND SOCIAL CARE -HEALTHCARE SOCIAL WORKER -ALL AROUND THE WORLD ON PAIR	14	B
3	<b>COMMUNICATION:</b> -TYPES OF COMMUNICATION -ELEMENTS OF COMMUNICATION PROCES -FACTORS THAT AFFECT COMMUNICATION	10	B
4	<b>VOLUNTEER</b> -RED CROSS	6	B
5	<b>GROWING OLD:</b> -WHEN DOES OLD AGE BEGIN? -STAYING HEALTHY AS YOUR AGE: HOW TO FEEL YOUNG AND	12	B

--	--	--	--

## **5- ATTIVITA' CURRICULARI SVOLTE**

Tutte le attività svolte sono riportate nel documento del 15 maggio (presentazione della classe).

## **6 – ATTIVITA' DI RECUPERO REALIZZATE**

In itinere, così come riportato dalle riunioni dei diversi consigli di classe effettuati, utilizzando le metodologie cooperative learning e del peer-tutoring che hanno evidenziato una efficace ricaduta, sia nell'acquisizione, sia nel consolidamento di conoscenze e competenze.

## **7 – METODOLOGIE ADOTTATE**

Il metodo utilizzato è stato quello funzionale-nozionale, finalizzato alla comunicazione. Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso ad attività di tipo comunicativo, in cui le abilità linguistiche di base sono state usate in situazioni adeguate alla realtà degli alunni. Attività di comprensione della lingua orale attraverso l'ascolto e la visione di documentari inerenti gli argomenti della micro lingua. Produzione orale di: conversazioni su argomenti di carattere generale e tecnico-professionali. Attività per la comprensione scritta utilizzando il testo di indirizzo. Si sono alternate lezioni frontali, lavori in coppia e in gruppi eterogenei. Alcune lezioni si sono svolte nel laboratorio multimediale, dove gli alunni hanno potuto avvalersi dell'uso dei computer e del materiale didattico disponibile. Inoltre, sono state attuate due fasi di recupero, una in itinere ed una con pausa didattica nel secondo quadrimestre durante le quali, sono state utilizzate le metodologie del cooperative learning e del peer-tutoring che hanno evidenziato una efficace ricaduta, sia nell'acquisizione, sia nel consolidamento di conoscenze e competenze.

## **8 – SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI**

Libro di testo: **Growing into old age.**

Autori: Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi, Emilie Tellier;

Si sono inoltre utilizzate:

Fotocopie, mappe concettuali, sintesi, uso della LIM presente nell'aula di scienze.

## **9- CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

### 9.1- Descrittori utilizzati

La verifica è stata adeguata agli obiettivi programmati per ciascuna fase modulare. Al termine di ciascun modulo si sono effettuate verifiche.

#### 9.1.1- Prova scritta:

Le esercitazioni scritte sono state diversificate ed hanno incluso prove strutturate, semi-strutturate, questionari di comprensione, domande a risposta singola.

#### 9.1.2- Prova orale:

Le verifiche orali hanno consentito agli alunni di evidenziare la propria competenza linguistica e comunicativa. A tutti è stato consentito di esprimersi secondo le proprie capacità e di portarsi ad un livello migliore grazie ad interventi di recupero individualizzati in itinere.

### 9.2- Tipologie delle prove utilizzate

Gli studenti hanno svolto esercitazioni strutturate, semi-strutturate, questionari di comprensione, domande a risposta multipla e singola.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati: l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne; l'acquisizione delle principali nozioni, la capacità di orientarsi tra diverse scelte, la capacità di autonomia nello svolgimento dei compiti assegnati.

DOCENTE

Prof.ssa Giuseppina Valente

**I.I.S.S. “ VOLTA-DE GEMMIS”**  
**RELAZIONE CONTENUTI DISCIPLINARI**

Anno scolastico: 2022/2023

Classe: **V<sup>a</sup> C**

Specializzazione: **Servizi per la Sanità e Assistenza sociale**

Disciplina: **LINGUA FRANCESE**

Docente: **Carmela Cistulli**

Data di presentazione: **12/05/2023**

## **1-ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE (In termini di conoscenze, competenze e abilità.)**

### 1.1 -Conoscenze:

- Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, in particolare riguardanti il settore di indirizzo sociale.
- Strategie di esposizione orale di interazione comunicativa in contesti di studio e di lavoro tipici del settore.
- Lessico ed organizzazione del discorso nelle tipologie testuali di tipo tecnico professionale.

### 1.2 - Abilità:

- Comprendere in maniera globale e analitica testi scritti di interesse generale ricercando e selezionando informazioni generali e specifiche.
- Interagire in conversazioni su temi di interesse quotidiano, sociale e professionale.
- Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni ed effettuare inferenze in base a informazioni già note.
- Riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzata in testi comunicativi nella forma scritta, orale o multimediale.
- Cogliere gli aspetti socio-culturali delle varietà di registro e confrontare sistemi linguistici e culturali diversi cogliendone sia gli elementi comuni, sia le identità specifiche.

### 1.3 Competenze:

- Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
- Produrre testi orali di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Scrivere testi appropriati nelle scelte lessicali, su argomenti quotidiani di interesse personale, familiare e sociale.

## **2 – CRITERI GENERALI ADOTTATI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

(Iniziative per il recupero; scelta dei processi formativi, con la loro motivazione e strutturazione; unità didattiche, ricerche, ecc.)

I contenuti del programma sono stati svolti come da programmazione. Solo laddove è stato possibile sono stati effettuati alcuni approfondimenti interdisciplinari, soprattutto in previsione dell'Esame di

stato. Sin dalla fine del primo quadrimestre sono state attuate strategie di recupero per alcuni studenti e di rafforzamento per coloro che possedevano maggiori capacità di comunicare. Si è cercato di motivare tutti allo studio e finalizzare l'analisi dei contenuti alla prova orale in Lingua Francese.

### 3– **OBIETTIVI REALIZZATI** (In termini di conoscenze, competenze e capacità')

#### 3.1 – **Conoscenze**

Le conoscenze acquisite dagli studenti nel corso di questo anno scolastico hanno riguardato gli aspetti socio-culturali della lingua francese con particolare riferimento all'organizzazione del sistema dei servizi sociali. Lo studio ha riguardato anche la conoscenza delle strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso.

#### 3.2 – **Abilità:**

Le abilità hanno riguardato il rafforzamento del saper interagire nei diversi contesti lavorativi, il saper mettere in pratica le conoscenze acquisite nel campo professionale.

#### 3.3 – **Competenze:**

Le competenze acquisite, in maniera differenziata sono state:

1. padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;
2. individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### 4- **CONTENUTI TRATTATI**

4.1– Temi che hanno formato oggetto di particolare indagine:

- Choix de la carrière: le monde du travail
- L'enfant
- Les figures professionnelles
- Le handicap
- Les drogues
- Le vieillissement

#### 4.2 – Elenco dei contenuti

( - Elencarli, tenendo conto dei settori/temi indicati nei programmi ministeriali;

- T = numero di ore (Tempi di attuazione);

- G = Grado di approfondimento (A = elevato, B = medio, C = basso)

N	SETTORI / TEMI / ARGOMENTI	T	G
1	<b>Accéder à l'emploi: le recrutement</b>	15	B
	Le travail dans le secteur socio-medical		
2	<b>L'enfant</b>	15	B
	Autisme, syndrome de down, épilepsie(révision) La maltraitance		
3	<b>Les figures professionnelles</b>	10	B
	L'opérateur socio-sanitaire Le psychologue en structure sociale		
4	<b>Le handicap</b>	10	B
	Les Dys (révision)		
5	<b>Le vieillissement et ses problèmes</b>	15	B
	La maladie de Parkinson La maladie d'Alzheimer Le vieillissement (sénilité et sénescence)		
6	<b>Les drogues et l'alcool</b>		
	L'alcoolisation Les drogues en commerce Le tabac La grossesse: prévention et contraception Les ist Le sida	20	B

#### 5– ATTIVITA' CURRICULARI

#### 6 – ATTIVITA' DI RECUPERO:

Il recupero è stato effettuato sempre alla fine di ogni unità con le numerose revisioni, ripetizioni, letture, studio guidato, ricerca di parole chiave e focalizzazione delle definizioni dei contratti e documenti commerciali.

#### 7 – METODOLOGIE ADOTTATE:

Inoltre sono state attuate lezioni dialogate attraverso il metodo induttivo, metodo deduttivo, ricerca individuale e/o di gruppo, scoperta guidata, problem solving, attività di brain-storming, attività di

simulazione. Si è partiti dall'analisi di documenti autentici riguardanti argomenti settoriali, che sono stati presi come punto di partenza per discussioni in classe per poi passare all'uso del libro di testo e giungere ad una produzione orale e scritta.

## **8 – SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI:**

- Libro di testo:

TITOLO: “Enfats, ados,adultes” ed. CLITT

Dispense fornite dal docente.

- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Software

## **9 – CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

La verifica è stata adeguata agli obiettivi programmati per ciascuna fase modulare. Al termine di ciascun modulo si sono effettuate verifiche orali. Le verifiche orali hanno consentito agli studenti di evidenziare la propria competenza linguistica e comunicativa. A tutti è stato consentito di esprimersi secondo le proprie capacità e di portarsi ad un livello migliore grazie ad interventi di recupero individualizzati in itinere. Le verifiche sono state una per l'orale e una per lo scritto nel primo quadrimestre e una per l'orale e una per lo scritto nel secondo quadrimestre.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.
- La capacità di orientarsi tra diverse scelte
- La capacità di autonomia nello svolgimento dei compiti assegnati
- La capacità di esposizione orale.
- La consegna effettuate entro le scadenze assegnate ai lavori

### **9.1- Descrittori utilizzati**

#### **9.1.1– Prova scritta:**

- Aderenza alla consegna, contenuto, organizzazione del contenuto, grammatica ed uso del lessico.

**9.1.2 - Prova orale:**

- Comprensione, uso del lessico, uso strutture, pronuncia ed esposizione.

**9.2- TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE:**

- Comprensione, uso del lessico, uso strutture, pronuncia ed esposizione.

Sono state utilizzate prove strutturate, semi-strutturate, riassunti, questionari, brani da completare.

FIRMA DEL DOCENTE:

PROF.SSA Carmela Cistulli

**I.I.S.S. "VOLTA-DE GEMMIS"**  
**RELAZIONE CONTENUTI DISCIPLINARI**

Anno scolastico 2022-2023

Classe **5<sup>^</sup> Css**

Specializzazione: **Servizi per la sanità e l'assistenza sociale**

Disciplina: **Diritto e legislazione sociale**

Docente: **Angela D'Eredità**

Data di presentazione: **12/05/2023**

## **1- ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE**

(In termini di conoscenze, abilità e competenze)

### 1.1 - Conoscenze:

La classe, dopo il biennio professionalizzante, all'inizio dell'anno scolastico possedeva conoscenze nel complesso più che sufficienti degli specifici argomenti sino ad allora proposti.

### 1.2 - Abilità:

Gli alunni, all'inizio dell'anno scolastico, supportati dall'insegnante, erano in grado di raccogliere e selezionare dati, partecipare al disbrigo di semplici pratiche burocratiche e individuare le iniziative necessarie per intervenire a tutela delle persone in stato di fragilità.

### 1.3 - Competenze:

Gli alunni erano in grado, con la guida dell'insegnante, di programmare interventi a tutela delle persone in difficoltà.

## **2 - CRITERI GENERALI ADOTTATI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

(Iniziativa per il recupero; scelta dei processi formativi con la loro motivazione e strutturazione; moduli didattici, unità didattiche, ricerche, ecc.)

Il metodo prevalentemente utilizzato è stato la lezione frontale, previa divisione degli argomenti in unità didattiche riguardanti ogni specifica trattazione. Lo svolgimento del programma è stato accompagnato da esercitazioni, oppure conversazioni e confronti di gruppo, su quanto appreso.

In alcune occasioni sono state assegnate agli alunni delle ricerche, specialmente su argomenti trasversali.

Per il recupero si è preferito procedere con pause didattiche in modo da coinvolgere l'intero gruppo classe (oltretutto esiguo) nella ripetizione degli argomenti già trattati.

## **3- OBIETTIVI REALIZZATI**

(In termini di conoscenze, abilità e competenze)

### 3.1 – Conoscenze:

Le imprese, individuali e collettive e le forme giuridiche più utilizzate nell'ambito delle attività di utilità sociale. Le competenze pubbliche e private nella gestione dei servizi socio-sanitari. L'importanza del lavoro in rete. I principali doveri giuridici e deontologici degli operatori socio-sanitari.

### 3.2 – Abilità:

Saper individuare gli elementi caratterizzanti le diverse imprese, distinguendo quelle lucrative dal terzo settore. Saper riconoscere le diverse competenze e responsabilità delle imprese pubbliche e private nell'offerta dei servizi socio-sanitari. Saper individuare e comprendere i diritti, i doveri e le responsabilità degli operatori del settore socio-sanitario.

### 3.3 – Competenze:

Saper confrontare i diversi tipi di imprese individuando la tipologia adeguata al caso specifico. Saper realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e tutela della persona con disabilità o in stato di disagio, per favorirne l'integrazione e migliorare la sua vita. Saper collaborare nella gestione di progetti e gestire azioni per facilitare l'accessibilità degli utenti ai servizi pubblici e/o privati

## 4– CONTENUTI TRATTATI

### 4.1– Temi che hanno formato oggetto di particolare indagine:

L'ambiente e la transizione ecologica, in relazione alla trattazione dell'UDA di educazione civica.

### 4.2 – Elenco dei contenuti

(Elencarli, tenendo conto dei settori/temi indicati nei programmi ministeriali;

- T = numero di ore (Tempi di attuazione);

- G = Grado di approfondimento (A = elevato, B = medio, C = basso)

N	SETTORI / TEMI / ARGOMENTI	T	G
1	L'imprenditore e l'azienda	20	A
2	Le società	20	A
3	La gestione dei servizi sanitari e socio-assistenziali	15	A
4	Il lavoro in rete e la qualità dei servizi socio-sanitari	15	A

## 5– ATTIVITA' CURRICULARI SVOLTE

PCTO: Il volontariato

## 6 – ATTIVITA' DI RECUPERO REALIZZATE

Recupero in itinere, anche per mezzo di brevi pause didattiche. Esercitazioni in classe per migliorare il metodo di studio e di lavoro.

## 7 – METODOLOGIE ADOTTATE

Lezione frontale. Esercitazioni in classe. Schematizzazioni.

## 8 – SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo. Codice civile e altre fonti normative.

## **9 – CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

### **9.1- Descrittori utilizzati**

#### **9.1.1– Prova scritta/grafica/pratica:**

Le prove scritte sono state svolte sotto forma di esercitazione e/o compito di approfondimento. La valutazione conseguita è derivata dal livello di possesso del descrittore (punti).

#### **9.1.2 - Prova orale:**

Le prove orali hanno valutato il grado di conoscenza e di approfondimento degli argomenti trattati, la capacità di discussione e la padronanza del linguaggio

### **9.2– TIPOLOGIE DELLE PROVE UTILIZZATE**

Domande aperte a risposta breve per le prove scritte. Esposizione libera per le prove orali.

DOCENTE: Angela D'Eredità

I.I.S.S. "VOLTA-DE GEMMIS"  
RELAZIONE CONTENUTI DISCIPLINARI

Anno scolastico: 2022/23

Classe: **V<sup>a</sup>C**

Specializzazione: **Servizi per la Sanità e per l'Assistenza sociale**

Disciplina: **Tecnica Amministrativa**

Docente: **Rubino Michele Maria.**

Data di presentazione: **12 Maggio 2023**

## **1- ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE**

(In termini di conoscenze, abilità e competenze)

### 1.1 - Conoscenze:

La disciplina Tecnica Amministrativa non è stata tra le materie trattate in precedenza nel corso di Servizi Socio Sanitari, per cui è da ritenersi nuova per questa classe di specializzazione.

### 1.2 - Abilità:

Nessuna abilità acquisita in precedenza di tecnica amministrativa

### 1.3 - Competenze:

Nessuna competenza di tecnica amministrativa acquisita in precedenza

## **2 - CRITERI GENERALI ADOTTATI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

(Iniziative per il recupero; scelta dei processi formativi con la loro motivazione e strutturazione; moduli didattici, unità didattiche, ricerche, ecc.)

Essendo la disciplina nuova per la classe di specializzazione, ci si è prefisso un approccio interdisciplinare con l'insegnamento di diritto ed economia sviluppando e approfondendo gli argomenti disciplinari comuni e di interesse trasversale. Si consideri che la disciplina era priva di un testo di riferimento e quello comunque disponibile preso come riferimento è stato Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale – Mondadori Editore per il 4° e 5° anno, consigliato per la IV<sup>^</sup> SS Ser che purtroppo ha un taglio molto tecnico non adeguato per classe V<sup>^</sup> C SS del tutto a digiuno sulla disciplina.

Tuttavia da questo testo si sono presi in considerazione e proposti allo studio e approfondimento i seguenti argomenti/Moduli:

1. I bisogni sociali e l'attività economica
  - I bisogni: definizione, caratteristiche e classificazione
  - I bisogni sociali
  - Evoluzione e misurazione dei bisogni sociali
  - I beni e servizi
  - L'attività economica
2. Le tipologie di aziende
  - Enti no profit
  - Le aziende no profit: principali caratteristiche
3. L'economia sociale
  - Economia sociale e mondo del no profit
  - Le associazioni, le fondazioni ed i comitati
  - Gli altri enti no profit:
  - Le cooperative sociali

- Le organizzazioni di volontariato
  - Le organizzazioni non governative
- 4. La gestione del personale
  - Il rapporto di lavoro subordinato:
    - Il lavoratore subordinato e i contratti di lavoro
    - Il lavoro part time
    - La somministrazione del lavoro
    - Il lavoro a chiamata
    - Il telelavoro
  - Il sistema previdenziale ed assistenziale
    - La retribuzione:
    - Le forme e gli elementi della retribuzione
    - La retribuzione corrente
    - La retribuzione differita
    - Le ritenute previdenziali e fiscali
    - La liquidazione delle retribuzioni
    - Verifica in classe sulle competenze acquisite
  - Attività in Laboratorio di informatica:
    - Redazione di una lettera di presentazione per offerta di lavoro
    - Redazione di un curriculum vitae in formato UE

Inoltre, dal testo de L'operatore Socio-Sanitario per Istituti Professionali Settore Servizi, Editore Mondadori, presi come argomenti di studio e approfondimento della disciplina di diritto ed economia:

1. I soggetti del diritto:
  - a. La persona fisica
  - b. L'incapacità
  - c. Rappresentanza ed assistenza dell'incapace
  - d. Acquisto della cittadinanza
  - e. La posizione della persona nella famiglia
  - f. La cessazione della persona fisica
2. La legislazione sociale
  - a. Nozioni e finalità della legislazione sociale
  - b. I pilastri della previdenza in Italia
  - c. Il sistema pensionistico
3. La tutela dei soggetti deboli
  - a. Gli immigrati e l'integrazione
  - b. I servizi agli immigrati
  - c. Le tipologie dei servizi agli immigrati
4. Attività in Laboratorio di Informatica
  - a. Definizione del concetto di WELFARE

### 3– OBIETTIVI REALIZZATI

(In termini di conoscenze, abilità e competenze)

#### 3. 1 – Conoscenze:

Allargamento delle conoscenza dal particolare al generale complesso con interazioni con il mondo che ci circonda: aziende no profit che operano nel sistema del sociale.

### 3.2 – Abilità:

Studio ed analisi per la individuazione dei bisogni non solo del singolo ma di una aggregazione sociale complessa in evoluzione.

Presentazione di autocandidatura per domanda di lavoro con curriculum vitae.

### 3.3 – Competenze:

Capacità di saper interagire con il sistema sociale non solo come operatori singoli ma in integrazioni con strutture operative presenti nei servizi sociali e sanitari.

## 4– CONTENUTI TRATTATI

### 4.1– Temi che hanno formato oggetto di particolare indagine:

- Il sistema previdenziale ed assistenziale
- Economia sociale e mondo del no profit

### 4.2 – Elenco dei contenuti

(Elencarli, tenendo conto dei settori/temi indicati nei programmi ministeriali;

- T = numero di ore (Tempi di attuazione);

- G = Grado di approfondimento (A = elevato, B = medio, C = basso)

N	SETTORI / TEMI / ARGOMENTI	T	G
1	I bisogni sociali e l'attività economica	6	B
2	Le tipologie di aziende operanti nel sociale	2	B
3	L'economia sociale	4	B
	Economia sociale e mondo del no profit	2	B
4	La gestione del personale	1	C
	Il rapporto di lavoro subordinato	2	C
5	Il sistema previdenziale ed assistenziale	3	B
	Il sistema assistenziale: INPS, integrativo e volontario	2	B
6	I soggetti del diritto	4	B
7	La legislazione sociale	2	C

8	La tutela dei soggetti deboli	2	B
	Il fenomeno dell'immigrazione	4	B

#### 5– ATTIVITA' CURRICULARI SVOLTE

NESSUNA

#### 6 – ATTIVITA' DI RECUPERO REALIZZATE

NESSUNA

#### 7 – METODOLOGIE ADOTTATE

#### 8 – SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

Testi:

- Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale – Mondadori Editore
- L'operatore Socio-Sanitario per Istituti Professionali Settore Servizi, Mondadori Editore
- Laboratorio di informatica

#### 9– CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

##### 9.1- Descrittori utilizzati

Verifiche scritte, pratiche e orali

##### 9.1.1– Prova scritta/ grafica/pratica:

Prove scritte di verifica sugli argomenti trattati ed in particolare:

- La persona fisica e la capacità giuridica
- Concetto e definizione di WELFARE
- Verifica sullo Stato del Welfare in Italia
- Sistema Previdenziale ed assistenziale
- Redazione di una lettera di presentazione personale per domanda di lavoro con allegato curriculum vitae

##### 9.1.2 - Prova orale:

Le prove orali sono state effettuate in modo random cercando di verificare il grado di attenzione ed apprendimento in classe mancando un libro ove assegnare gli argomenti di studio

## 9.2– TIPOLOGIE DELLE PROVE UTILIZZATE

Non si è seguito il metodo classico di interrogazioni e verifiche scritte sistematiche per le ragioni su accennate anche perché la materia Tecnica Amministrativa è stata introdotta solo l'ultimo anno senz'alcuna indicazione di testi di riferimento, per cui la tipologia delle prove è stata determinata dall'interesse suscitato agli argomenti trattati con un occhio particolare all'approccio pratico e professionale verso il mondo del lavoro a cui ci si va ad affacciare ed interagire.

DOCENTE: Rubino Michele Maria

**I.I.S.S. “ VOLTA-DE GEMMIS”**  
**RELAZIONE CONTENUTI DISCIPLINARI**

Anno scolastico: 2022/2023

Classe: **5 C**

Specializzazione: **Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale**

Disciplina: **Matematica**

Docente: **Ciocia Carmela**

Data di presentazione: 12/05/2023

## **1- ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE**

(In termini di conoscenze, competenze e capacità)

### 1.1- Conoscenze:

La classe, all'inizio dell'anno scolastico, mostrava nel complesso di aver raggiunto un sufficiente livello di conoscenza degli argomenti disciplinari proposti sino ad allora.

### 1.2- Abilità:

Nel complesso la classe possedeva abilità di calcolo sufficientemente adeguate ed era in grado di utilizzarle in situazioni molto semplici. Ed era capace, in situazioni semplici, di comunicare con un linguaggio chiaro e corretto.

### 1.4 - Competenze:

Pochi studenti hanno mostrato, all'inizio dell'anno, la capacità di matematizzare semplici situazioni problematiche, di effettuare ragionamenti e collegamenti adeguati e di operare in modo consapevole e non meccanico.

## **2 - CRITERI GENERALI ADOTTATI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

(Iniziative per il recupero; scelta dei processi formativi, con la loro motivazione strutturazione; moduli didattici, unità didattiche, ricerche, ecc.)

Per l'insegnamento della disciplina il metodo principalmente utilizzato è stato quello delle lezioni frontali, previa divisione degli argomenti in unità didattiche relative alla specifica trattazione, accompagnate da esercitazioni, prevalentemente in classe.

Per rendere le lezioni più interessanti e più coinvolgenti, in alcune ore di lezione, è stata proposta la visione in classe, alla LIM, di video esplicativi su vari argomenti, e sono stati svolti dei quiz interattivi con l'applicazione "Quiz game".

Si è reso necessario, all'inizio dell'anno scolastico, riprendere alcuni contenuti fondamentali per il proseguo dello studio della disciplina cercando di colmare alcune lacune.

Tale recupero, unito alla necessità di permanere più tempo su alcune nozioni e procedure, data la loro complessità, ha fatto sì che si accumulasse un ritardo nello svolgimento del programma di matematica.

Di conseguenza il programma previsto per il quinto anno non sarà integralmente svolto.

Per agevolare il consolidamento dei contenuti precedentemente acquisiti e l'acquisizione dei nuovi contenuti è stato depositato in classroom, in una classe appositamente creata, del materiale: esercizi svolti passo, brevi video esplicativi, file contenenti spiegazioni corredate da esempi semplici e chiari, esercizi da svolgere a casa in autonomia.

## **3- OBIETTIVI REALIZZATI**

(In termini di conoscenze, competenze e capacità)

### 1. 1 – Conoscenze:

Definizione di funzione; classificazione di funzioni; intervalli e intorni di un punto; dominio di una funzione algebrica; simmetria di una funzione (pari e dispari); intersezioni con gli assi; segno o positività di una funzione; limiti di una funzione; continuità di una funzione in un punto e in un intervallo; asintoti verticali e orizzontali; punti stazionari di una funzione (punti di minimo, di massimo e di flesso).

### 3.2 – Abilità:

Studio di funzioni polinomiali e fratte: determinazione dominio, eventuali simmetrie rispetto all'origine (funzione dispari) o rispetto all'asse y (funzione pari), intersezioni con gli assi, segno della funzione, asintoti verticali e orizzontali, continuità di una funzione, crescita/decrecenza e punti di massimo e minimo.

### 3.3 – Competenze:

Aver sviluppato una certa mentalità scientifica in modo da affrontare problemi semplici; aver appreso quei contenuti essenziali indispensabili per il proseguimento degli studi.

## 4– CONTENUTI TRATTATI

4.1– Temi che hanno formato oggetto di particolare indagine: funzioni, limiti, punti stazionari, studio di una funzione

### 4.2 – Elenco dei contenuti

- ( - Elencarli, tenendo conto dei settori/temi indicati nei programmi ministeriali;
- T = numero di ore (Tempi di attuazione);
- G = Grado di approfondimento (A = elevato, B = medio, C = basso)

N	SETTORI / TEMI / ARGOMENTI	T	G
1	<b>FUNZIONI</b> Intervalli limitati e illimitati Funzioni matematiche e loro caratteristiche Grafico di una funzione	8	B
2	<b>LIMITI</b> Limite finito (destro e sinistro) di una funzione per x che tende a un valore finito Continuità di una funzione Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito Asintoti orizzontali Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito Asintoti verticali Forma indeterminata infinito su infinito	30	B
3	<b>PUNTI STAZIONARI</b> Punti di minimo, di massimo e di flesso (dal grafico) Cenni sulla derivata di una funzione	6	C
4	<b>STUDIO DI UNA FUNZIONE</b> Dominio di una funzione algebrica (razionale o irrazionale) Simmetrie (funzioni pari e dispari) Segno di una funzione Intersezioni con gli assi Ricerca degli asintoti verticali, orizzontali Crescenza e decrescenza (dal grafico) Punti stazionari (dal grafico)	40	B

## **5– ATTIVITA' CURRICULARI SVOLTE**

Le attività curriculari sono state svolte secondo la programmazione stilata ad inizio anno scolastico.

## **6 – ATTIVITA' DI RECUPERO REALIZZATE**

I contenuti del programma sono stati suddivisi in quattro moduli sopra indicati e per tutti gli argomenti.

E' stato necessario attivare tutte le strategie inclusa quella del recupero in itinere, affinché gli alunni potessero raggiungere gli obiettivi prefissati.

## **7 – METODOLOGIE ADOTTATE**

Lezione frontale, discussione guidata, esercitazioni individuali o di gruppo in classe, esercitazioni a casa con l'ausilio di video e/o esercizi svolti forniti dalla docente, correzione collettiva di esercizi svolti in classe e a casa.

## **8 – SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI**

Libro di testo (in particolare per gli esercizi), quaderno riportante appunti presi alla lavagna e/o dettati dall'insegnante, file sugli argomenti spiegati, file contenenti esercizi svolti, video esplicativi

## **9– CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE IN PRESENZA E A DISTANZA**

### 9.1- Descrittori utilizzati

- Rispetto delle consegne, acquisizione delle principali nozioni
- Capacità di orientarsi tra diverse scelte
- Capacità di autonomia nello svolgimento dei compiti assegnati.
- Interazione durante le lezioni
- Valutazione delle verifiche

#### 9.1.1– Prova scritta/grafica/pratica:

- Conoscenza dei contenuti.
- Individuazione ed applicazione delle procedure di calcolo proposte.

#### 9.1.2 - Prova orale:

- Grado di conoscenza e livello di approfondimento degli argomenti.
- Padronanza del linguaggio specifico.

### **9.2– TIPOLOGIE DELLE PROVE UTILIZZATE IN PRESENZA E A DISTANZA**

Verifiche scritte (richiesta di svolgimento di esercizi) e verifiche orali

DOCENTE: Carmela Ciocia

I.I.S.S. "VOLTA-DE GEMMIS"  
RELAZIONE CONTENUTI DISCIPLINARI

Anno scolastico: 2022-2023

Classe: **VC**

Specializzazione: **Servizi per la sanità e l'assistenza sociale**

Disciplina: **Religione**

Docente: **Quarta Luciana**

Data di presentazione: **12 Maggio 2023**

## **1- ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE**

(In termini di conoscenze, abilità e competenze)

### 1.1 – Conoscenze:

- Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- Riconoscere gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità e le risposte che ne dal cristianesimo, anche a confronto con le altre religioni.

### 1.2 - Abilità:

- Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro dei differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo.
- Dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco.
- Riconoscere il valore del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano, nella interpretazione della realtà e usarlo nella spiegazione dei contenuti specifici del cristianesimo.
- Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogando in modo aperto, libero e costruttivo.
- Confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano cattolica,

### 1.3 - Competenze:

- Motivare le scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e saper dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.
- Interpretare correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.
- Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
- Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.

## **2 - CRITERI GENERALI ADOTTATI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

(Iniziative per il recupero; scelta dei processi formativi con la loro motivazione e strutturazione; moduli didattici, unità didattiche, ricerche, ecc.)

Il programma è stato svolto generalmente utilizzando una metodologia finalizzata ad un apprendimento attivo da parte dell'alunno. Le lezioni, infatti, sono state basate per lo più sulla ricerca di risposte da parte degli alunni ad un problema posto dal docente. Gli alunni sono sempre stati protagonisti attivi di un dialogo maieutico teso a costruire a partire dalle risposte che ciascuno

ha dentro. Solo un secondo momento si è fatto ricorso alla sintesi da parte del docente e al confronto attraverso la lettura dei documenti. Il programma è stato svolto così come programmato vertendo su una lettura attualizzata dei temi della Dottrina sociale della Chiesa. Per tutto l'anno si è lavorato per far intrecciare i temi programmati e la situazione attuale che si andava vivendo, facendo in modo che gli alunni da una parte potessero esprimere i propri vissuti e dall'altra potessero vedere i temi trattati come non avulsi dalla realtà.

### **3– OBIETTIVI REALIZZATI**

(In termini di conoscenze, abilità e competenze)

#### 3.1 – Conoscenze

- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.
- Il Concilio ecumenico Vaticano II e la vita della Chiesa cattolica nel mondo contemporaneo.
- Il magistero della Chiesa su aspetti specifici della realtà sociale, economica, etica e tecnologica Storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo.
- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.
- Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero.
- Il magistero della Chiesa su aspetti specifici della realtà sociale, economica, etica e tecnologica.

#### 3.2 – Abilità:

- Motivare in un contesto multiculturale le proprie scelte di vita, confrontandole in modo costruttivo con quelle di altre religioni e visioni di pensiero.
- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine, in un confronto aperto con gli altri.
- Riconoscere sul piano etico, potenzialità e rischi dello sviluppo scientifico e tecnologico. Formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali e di relazione.
- Impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria, nel rispetto, nel confronto e nell'arricchimento reciproco.
- Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo.

#### 3.3 – Competenze:

- Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità.
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di confronto aperto al mondo del lavoro.

#### 4- CONTENUTI TRATTATI

4.1- Temi che hanno formato oggetto di particolare indagine:

Tutti i temi legati alla Dottrina sociale della Chiesa in particolare quello della interdipendenza e della solidarietà; quest'ultimo anche in funzione del percorso formativo del PCTO. Per l'UDA di ed. civica è stato approfondito anche l'aspetto relativo all'etica della responsabilità in merito alla salvaguardia dell'ambiente.

4.2 – Elenco dei contenuti

(Elencarli, tenendo conto dei settori/temi indicati nei programmi ministeriali;

- T = numero di ore (Tempi di attuazione);

- G = Grado di approfondimento (A = elevato, B = medio, C = basso)

N	SETTORI / TEMI / ARGOMENTI		
1	<b>L'impegno politico della Chiesa</b>		
	La Politica e la Chiesa Il discorso del Regno Lo specifico di ciascuno nell'impegno politico		
2	<b>La Dottrina Sociale della Chiesa</b>		
	Contesto storico in cui ha origine e si sviluppa la DSC Le encicliche dalla <i>De rerum novarum</i> alla <i>Fratelli tutti</i>		
3	<b>I temi della dottrina sociale riletti alla luce del tempo attuale:</b>		
	Il lavoro La pace I diritti dell'uomo La povertà e lo sviluppo dei popoli La globalizzazione L'economia Il rispetto del creato La solidarietà fraterna		

#### 5- ATTIVITA' CURRICULARI SVOLTE

UDA ed. Civica: Educazione e formazione alla transizione ecologica (3 ore +1 di verifica per quadrimestre)

#### 6 – ATTIVITA' DI RECUPERO REALIZZATE

////////////////////////////////////  
////////////////////////////////////

#### 7 – METODOLOGIE ADOTTATE

Lezione interattiva e dialogata. Lettura di documenti. Problemsolving, dialogo interattivo, lezione frontale, Brainstorming, dabate, visione di materiale video, lettura di documenti



I.I.S.S. "VOLTA-DE GEMMIS"  
RELAZIONE CONTENUTI DISCIPLINARI

Anno scolastico: 2022-23

Classe: **5<sup>a</sup> C**

Specializzazione: **Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale**

Disciplina: **scienze motorie e sportive**

Docente: **Pansini G. Fabio**

Data di presentazione: **12/05/2023**

## **1- ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE**

(In termini di conoscenze, abilità e competenze)

### Composizione della classe

All'inizio di quest'anno, ho effettuato delle verifiche e giochi/test d'ingresso per poter constatare il livello di preparazione e conoscenza della classe. La classe si presenta discretamente disciplinata, via via progressivamente interessata al dialogo didattico, a qualsiasi attività sportiva proposta.

## **2 - CRITERI GENERALI ADOTTATI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

(Iniziative per il recupero; scelta dei processi formativi con la loro motivazione e strutturazione; moduli didattici, unità didattiche, ricerche, ecc.)

## **3- OBIETTIVI REALIZZATI**

(In termini di conoscenze, abilità e competenze)

### 3.1 – Conoscenze:

- Conoscere il proprio corpo e sapersi muovere ed orientarsi nello spazio.
- Conoscere i giochi di squadra: pallavolo, calcio, fondamentali e regolamenti.
- Conoscere le principali specialità dell'atletica leggera.
- Conoscere gli elementi di pronto soccorso, prevenzione ed igiene.
- Conoscere l'anatomia e fisiologia del corpo umano

### 3.2 –Abilità:

- Capacità di comprendere gesti motori rapidi migliorando l'automatismo del movimento.
- Capacità di apprendimento motorio, di controllo, di adattamento e trasformazione del movimento.
- Capacità di orientamento, di reazione e di eseguire movimenti coordinati finalizzati al gesto tecnico.

### 3.3 – Competenze:

- Riuscire a comprendere ed eseguire qualsiasi tipo di lavoro proposto, con movimenti specifici ed economici
- Finalizzare gli esercizi a corpo libero e con l'ausilio di piccoli e grandi attrezzi.
- Finalizzare i fondamentali dei giochi sportivi, dalle situazioni più semplici alle più complesse.
- Finalizzare delle tecniche delle principali discipline dell'atletica leggera.
- Comprendere come si modifica il corpo umano con il movimento.

#### 4- CONTENUTI TRATTATI

4.1- Temi che hanno formato oggetto di particolare indagine:  
pallavolo, calcetto, badminton

4.2 – Elenco dei contenuti

(Elencarli, tenendo conto dei settori/temi indicati nei programmi ministeriali;

- T = numero di ore (Tempi di attuazione);

- G = Grado di approfondimento (A = elevato, B = medio, C = basso)

N	SETTORI / TEMI / ARGOMENTI	T	G
1	Miglioramento della resistenza e delle grandi funzioni organiche, su piccole e grandi distanze.		
2	Miglioramento della velocità su distanze brevi.		
3	Rafforzamento della potenza e forza muscolare attraverso l'uso di carichi naturali e piccoli carichi (pesi e palle mediche) e attraverso l'uso di piccoli e grandi attrezzi.		
4	Mobilità articolare mediante esercizi di stretching e l'uso di piccoli e grandi attrezzi.		
5	Consolidamento delle qualità psicomotorie con circuiti a più stazioni.		
6	Pallavolo; tecnica dei fondamentali e regole di gioco.		
7	Calcetto; partite.		
8	Gli sport e le attività in ambiente naturale. Star bene nella natura.		

#### 5- ATTIVITA' CURRICULARI SVOLTE

Tutte

#### 6 – ATTIVITA' DI RECUPERO REALIZZATE

Nessuna

#### 7 – METODOLOGIE ADOTTATE

Le lezioni sono state prevalentemente in forma frontale ma non sono mancati anche lavori per gruppi differenziati.

La didattica non si è limitata al solo esercizio fisico e quindi ho cercato di motivare e puntualizzare le finalità del lavoro proposto, collocando nell'arco delle lezioni momenti di riflessione lasciando spazio agli alunni.

Ho cercato di seguire una metodologia di tipo misto nello svolgimento dei vari argomenti trattati partendo preferibilmente da situazioni globali per poter poi scendere analiticamente nei dettagli in modo da tornare con più facilità e maggiore consapevolezza alla situazione di partenza (globale).

## **8 – SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI**

Piccoli attrezzi, palle, cinesini, coni

## **9 – CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

### **9.1- Descrittori utilizzati**

#### **9.1.1– Prova scritta/ grafica/pratica:**

- Qualità psico-fisiche degli alunni rilevate dai test motori.
- Capacità di analisi del movimento ed autovalutazione.
- Conoscenza e comprensione degli obiettivi programmati (avvenuta acquisizione del gesto motorio richiesto).

#### **9.1.2 - Prova orale:**

- attività in ambiente naturale

### **9.2– TIPOLOGIE DELLE PROVE UTILIZZATE**

Osservazione continua degli alunni nell'impegno, nell'interesse, nella volontà di miglioramento, nel senso di responsabilità e di collaborazione durante le lezioni.

Bitonto, 12 maggio 2023

DOCENTE: Giuseppe Fabio Pansini

## **ALLEGATO n. 2**

### **GRIGLIE DI VALUTAZIONE 1° E 2° PROVA**

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO**  
**D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.65/2022**  
**PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A**

**INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)**

**INDICATORE 1**

Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. <b>(Max 20 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

**INDICATORE 2**

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <b>(Max 20 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

**INDICATORE 3**

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <b>(Max 20 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

**INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)**

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). <b>(Max 10 pt).</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. <b>(Max 10 pt).</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). <b>(Max 10 pt).</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo. <b>(Max 10 pt).</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)	...../100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)	...../20

**LEGENDA:**

SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO**  
**D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.65/2022**

**PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B**

**INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)**

**INDICATORE 1**

Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. <b>(Max 20 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

**INDICATORE 2**

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <b>(Max 20 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

<b>INDICATORE 3</b> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <b>(Max 20 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

<b><u>INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)</u></b> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. <b>(max 15 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. <b>(max 15 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. <b>(max 10 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)	...../100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)	...../20

**LEGENDA:**

SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO**  
**D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.65/2022**  
**PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C**

**INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)**

**INDICATORE 1**

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. <b>(Max 20 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

**INDICATORE 2**

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <b>(Max 20 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

**INDICATORE 3**

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <b>(Max 20 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

**INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)**

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. <b>(max 15 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. <b>(max 15 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <b>(max 10 pt)</b>	<b>SC</b>	<b>M</b>	<b>S/S+</b>	<b>B/D</b>	<b>O/E</b>	<b>PT</b>
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)	...../100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)	...../20

**LEGENDA:**

SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO**

**D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.65/2022**

**DESCRITTORI DI LIVELLO:**

1. LIVELLO SCARSO = GRAVI CARENZE (STANDARD MINIMO NON RAGGIUNTO);
2. LIVELLO MEDIOCRE = CARENZE (STANDARD MINIMO PARZIALMENTE RAGGIUNTO);
3. LIVELLO SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE = ADEGUATEZZA (STANDARD MINIMO RAGGIUNTO IN MODO ADEGUATO/PIÙ CHE ADEGUATO);
4. LIVELLO BUONO/DISTINTO = SICUREZZA /PADRONANZA (STANDARD APPREZZABILE/PIÙ CHE APPREZZABILE);
5. LIVELLO OTTIMO/ECCELLENTE = PIENA PADRONANZA (STANDARD ALTO/ECCELLENTE).

## ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022

**Tabella 2**  
**Conversione del punteggio**  
**della prima prova scritta**

<b>Punteggio in base 20</b>	<b>Punteggio in base 15</b>
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

## Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Classe: \_\_\_\_\_ Candidato \_\_\_\_\_

Indicatori	Descrittori	Punti	Valutazione finale
<b>Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.</b>	Non argomenta, collega e sintetizza in modo frammentario e disorganico e non si avvale dell'utilizzo dei linguaggi settoriali. <b>Livello non raggiunto</b>	1	
	Argomenta, collega e sintetizza in modo semplice ma corretto le informazioni e si avvale di un linguaggio settoriale appropriato. <b>Livello base</b>	2	
	Argomenta, collega e sintetizza in modo corretto le informazioni e si avvale di un linguaggio settoriale preciso. <b>Livello intermedio</b>	3	
	Argomenta, collega e sintetizza in modo chiaro ed esauriente le informazioni e si avvale di un linguaggio settoriale puntuale e rigoroso. <b>Livello avanzato</b>	4	
<b>Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.</b>	Non interpreta in modo coerente/ corretto le richieste della traccia. <b>Livello non raggiunto</b>	0,5	
	Interpreta e struttura in modo essenziale le richieste della traccia, applicando in maniera semplice, i linguaggi settoriali. <b>Livello base</b>	1	
	Interpreta e struttura in modo coerente le richieste della traccia, applicando in maniera corretta i linguaggi settoriali. <b>Livello intermedio</b>	2	
	Interpreta e struttura in modo accurato le richieste della traccia, applicando in maniera articolata e rigorosa, i linguaggi settoriali. <b>Livello avanzato</b>	3	
<b>Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali diriferimento della</b>	Non comprende le richieste relative ai nuclei tematici e non si avvale neppure di informazioni essenziali. <b>Livello non raggiunto</b>	1	

prova.	Comprende parzialmente le richieste relative ai nuclei tematici e sviluppa in modo superficiale i concetti chiave. <b>Livello non raggiunto</b>	2	
	Analizza in modo semplice la tematica proposta interpretando in modo adeguato la richiesta. <b>Livello base</b>	3	
	Analizza in modo chiaro la tematica proposta, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave e le informazioni. <b>Livello intermedio</b>	4	
	Analizza in modo esaustivo e completo la tematica proposta, individuando e interpretando con proposte personali. <b>Livello avanzato</b>	5	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato	Non individua metodologie, strumenti operativi e interventi, in relazione alla tematica proposta. <b>Livello non raggiunto</b>	1	
	Individua in modo non strutturato metodologie, strumenti operativi e interventi, in relazione alla tematica proposta. <b>Livello non raggiunto</b>	2	
	Individua in modo parziale metodologie, strumenti operativi e interventi, in relazione alla tematica proposta. <b>Livello non raggiunto</b>	3	
	Individua in modo sufficientemente strutturato metodologie, strumenti operativi e interventi specifici, in relazione alla tematica proposta. <b>Livello base</b>	4	
	Individua, in modo sistematico con applicazione di metodologie, strumenti operativi e interventi specifici, in relazione alla tematica proposta. <b>Livello base</b>	5	
	Individua, in modo preciso, con applicazione di metodologie, strumenti operativi e interventi specifici, in relazione alla tematica proposta. <b>Livello intermedio</b>	6	
	Individua in modo rigoroso metodologie, strumenti operativi e interventi specifici, in relazione alla tematica proposta. <b>Livello avanzato</b>	7	
	Individua e padroneggia in modo rigoroso e approfondito metodologie, strumenti operativi e interventi specifici, in relazione alla tematica proposta. <b>Livello avanzato</b>	8	
Punteggio totale			/20

**LIVELLO non raggiunto <10**  
**LIVELLO base 10-12**  
**LIVELLO intermedio 13-18**  
**LIVELLO avanzato 19-20**

# **ALLEGATO n. 3**

## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO**

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	DESCRITTORI	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA</b>				

## ALLEGATO 4

### Individuazione dei contenuti disciplinari afferenti ai nodi concettuali trasversali

Nodo concettuale trasversale	N 1 - La cura nel conflitto	N 2 - Educare alla genitorialità	N 3 - Disabilità psico-fisico	N 4 - La senescenza
<b>Italiano</b>	Giuseppe Ungaretti: la scrittura in trincea come cura dell'anima	Giovanni Pascoli, "padre" del suo nido familiare devastato dal dolore	Luigi Pirandello e Italo Svevo: follia, maschere e nevrosi nel nuovo romanzo psicologico novecentesco	Gabriele D'Annunzio e il periodo del suo "notturno"
<b>Storia</b>	La Prima Guerra Mondiale	Il Fascismo: Mussolini "Padre della Patria" e valore della famiglia fascista	Il Nazismo, i campi di concentramento e la Seconda Guerra Mondiale	L'età giolittiana
<b>Psicologia</b>	La cassetta degli attrezzi" dell'OSS: relazione d'aiuto; le abilità di counseling. Intervento sui nuclei familiari e sui minori (violenza assistita). Interventi su donne vittime di violenza, detenuti e migranti. Interventi sui soggetti con dipendenza da sostanze psicoattive. La rete nel lavoro sociale e socio-sanitario	Servizi a sostegno della famiglia e della genitorialità. Servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero. Servizi per minori in situazioni di disagio.	Gli interventi sui comportamenti problema nella disabilità intellettiva. L'interventi sui soggetti con disagio psichico. I servizi a disposizione per i soggetti con disagio psichico.	I trattamenti delle demenze: reminiscenza, ROT, TO e terapia comportamentale
<b>Metodologie operative</b>	Il lavoro in ambito socio-educativo e socio-sanitario Interventi-servizi a sostegno della famiglia e rivolti ai minori Servizi territoriali e residenze per donne/madri in difficoltà Servizi domiciliari, ADI e terapeutici Servizi residenziali e semi-residenziali L'organizzazione del lavoro in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario	Interventi e servizi a sostegno della famiglia e della genitorialità Centri di pronto intervento sociale Centri diurni rivolti ai minori, centri giovani e soggiorni vacanza e vacanza studio	Interventi e servizi rivolti alle persone con disabilità Servizi territoriali, Ser.D e centri anti violenza L'assistenza alla persona	Interventi e servizi rivolti agli anziani Alcune attività di animazione
<b>Igiene</b>	Nevrosi infantili: enuresi Le epilessie: crisi focali e generalizzate Le dipendenze: effetti principali di alcune sostanze psicoattive. La sindrome feto-alcolica e i servizi per le dipendenze	Gravidanza consapevole: controlli e tecniche di diagnosi prenatale. I servizi sanitari specifici per la prevenzione: i consultori familiari e l'ambulatorio genetico	La distrofia muscolare di Duchenne. Le paralisi cerebrali infantili. L'autismo Le malattie genetiche e la sindrome di Down. Procedure di intervento su minori con disabilità	Gli aspetti biologici dell'invecchiamento: processo di invecchiamento e limitazioni dei vari organi e apparati. Le teorie dell'invecchiamento. L'invecchiamento patologico: le demenze vascolari e la demenza di Alzheimer; il Morbo di Parkinson Procedure di intervento su persone anziane affette da demenza
<b>Inglese</b>	Careers in social work	Communication	Volunteer	Growing old
<b>Francese</b>	La maltraitance	La grosseesse	Le syndrome de Down	Les personnes âgées, le vieillissement

## ALLEGATO 5

### Individuazione di materiali da parte del CdC per condurre la simulazione del colloquio

<b>Nodo concettuale trasversale</b>	<b>Materiali utilizzati per la simulazione del colloquio</b>
N. 1 La cura nel conflitto	I materiali saranno approntati in prossimità della simulazione
N.2 Educare alla genitorialità	I materiali saranno approntati in prossimità della simulazione
N.3 Disabilità psicofisica	I materiali saranno approntati in prossimità della simulazione
N.4 La senescenza	I materiali saranno approntati in prossimità della simulazione



ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
“VOLTA - DE GEMMIS”

70032 BITONTO (BA) – Via G. Matteotti 197 – C.F. 93469280726 – Tel. 0803714524 – Fax 0803748883

Ambito Territoriale N° 02 - Cod. Ist.: BAIS06700A

Codice Univoco Ufficio (per Fatturazione Elettronica PA) UF8ZHE

e\_mail: [bais06700a@istruzione.it](mailto:bais06700a@istruzione.it) - web: [www.iissvoltadegemmis.edu.it](http://www.iissvoltadegemmis.edu.it) - pec: [bais06700a@pec.istruzione.it](mailto:bais06700a@pec.istruzione.it)

# Relazione sul Percorso delle Competenze Trasversali e per l’Orientamento (ex A.S.L.)

**CLASSE 5CSS**

Tutor Scolastico : Prof.ssa CISTULLI CARMELA

**TITOLO DEL PROGETTO :**

**“IL VOLONTARIATO NELL’INFANZIA”**

## ABSTRACT DEL PROGETTO

(Breve descrizione del progetto triennale – Obiettivi Formativi e Competenze raggiunte)

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'istituto professionale Volta De Gemmis sede Traetta indirizzo socio- sanitario, ha previsto per il triennio (2020/ 2023) percorsi nel settore dei servizi sociali ed educativi, attraverso Convenzioni con scuole dell'infanzia, centri di formazione e con ONLUS, capaci di dare concretezza alla preparazione.

Con il progetto “**Il volontariato nell'infanzia**” gli studenti hanno iniziato il percorso triennale di alternanza nell'anno scolastico 2020/21.

Il presente Progetto si colloca in una realtà territoriale quale quella di **Bitonto** e dei paesi limitrofi, in cui le attività professionali connesse con il settore socio-sanitario vengono avvertite in maniera prioritaria non solo sotto l'aspetto culturale, per una innata sensibilità verso le fasce deboli, ma anche sotto l'aspetto sociale, per la forte presenza di strutture operanti che in questi ultimi anni stanno rivolgendo l'attenzione alle problematiche connesse.

Concretamente, i percorsi formativi si sono realizzati tramite l'avvicinarsi di momenti di studio ed esperienze in ambiente lavorativo, con una condivisione degli obiettivi tra scuola e azienda ospitante e un orientamento comune verso i bisogni formativi degli studenti. L'azienda ospitante è diventato luogo d'apprendimento, un ambiente educativo complementare a quello dell'aula e del laboratorio, monitorato dai tutor aziendali, che hanno agito in sinergia con l'istituzione scolastica.

Il progetto nel corso del triennio è stato svolto inoltre in modalità mista. Ha previsto una formazione digitale on line, ma anche formazione curriculare ed extra curriculare. L'obiettivo principale è stato quello di migliorare la formazione professionale dei giovani, sia in termini di esperienze formative aggiuntive che come possibilità di ampliamento delle proprie conoscenze e competenze, più in generale dare loro l'opportunità di crescita, in un'ottica di life long learning o educazione permanente lungo l'intero arco della vita, da spendere nel loro futuro, non solo professionale

## OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE

Gli obiettivi formativi individuati dal Consiglio di Classe sono da classificare in due macro categorie:

- Obiettivi trasversali;
- Obiettivi specifici di crescita umana, personale, tecnico-professionali.

Tutti sono stati finalizzati al conseguimento di competenze ulteriori spendibili o nel mondo del lavoro, nel proseguimento degli studi o nel percorso di crescita personale umana e sociale.

Le competenze perseguite nel percorso formativo possono essere inquadrare in queste 4 macro aree così classificabili:

- **competenza personale, sociale e professionali, capacità di imparare a imparare;**
- **competenza in materia di cittadinanza;**
- **competenza imprenditoriale;**
- **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.**

### **Obiettivi e Finalità Trasversali generali**

- Formazione umana e culturale degli allievi attraverso un'armonica sintesi tra sapere scientifico e sapere umanistico
- Formazione di una personalità libera, creativa e responsabile
- Potenziamento delle capacità di comunicazione e di relazione interpersonale

- Sviluppo di capacità decisionali e critiche mediante la riflessione e l'autoanalisi
- Disponibilità alla partecipazione, al dialogo educativo, alla collaborazione e alla progettazione in gruppo, in funzione dell'accettazione di sé e degli altri
- Acquisizione di consapevolezza nel proprio percorso formativo nel proprio percorso umano e personale in un contesto sociale condiviso;
- Giungere a possedere autoefficacia e autostima;
- Diventare consci e padroni delle proprie capacità, riconoscere e superare le proprie criticità;
- Potenziare e implementare il senso di responsabilità e di autonomia nello svolgere compiti e nel rispettare impegni.
- Formare persone che sappiano privilegiare il rispetto dell'ambiente nell'ottica della valorizzazione delle risorse e del territorio.
- Favorire la transizione dalla scuola al mondo del lavoro al termine del percorso scolastico.
- Mettere l'allievo in condizioni di saper scegliere ed utilizzare dispositivi adeguati nei luoghi di lavoro nel rispetto dei vincoli imposti dalle situazioni ambientali e da norme di legge e tecniche valide per tali ambienti.
- Conoscere in maniera concreta gli aspetti fondamentali della prevenzione degli infortuni sul lavoro e le norme generali per l'igiene e la sicurezza negli ambienti di lavoro anche in relazione alla salvaguardia del territorio.

#### **Gli obiettivi specifici da raggiungere:**

- Facilitare la socializzazione e l'attitudine al lavoro in èquipe condizione diffusa nell'ambito della realtà lavorativa.
- Acquisire autonomia organizzativa, di pensiero, di scelte, di problem-solving, al fine di affrontare con flessibilità ed efficienza la complessità delle operazioni richieste in un dato contesto.
- Promuovere l'assunzione di atteggiamenti/comportamenti opportuni nonché acquisire consapevolezza delle responsabilità personali conseguenti alle proprie scelte
- Acquisire una professionalità solida, adeguata ad affrontare nuove situazioni e nuovi compiti e creare esperienze spendibili nel futuro professionale.
- Acquisire competenze relazionali, comunicative, organizzative finalizzate alla formazione di una mentalità imprenditoriale.
- Favorire il processo di orientamento e ri-orientamento personale, professionale e di vita.
- Migliorare la conoscenza delle realtà imprenditoriale relativamente alle produzioni industriali territoriali.
- Ampliare nell'allievo le conoscenze tecniche specialistiche del proprio indirizzo di studio

#### **ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA' REALIZZATE**

Le attività, quest'anno hanno visto la partecipazione costruttiva degli studenti a seminari, ad attività di Orientamento al lavoro e/o ai percorsi universitari e la partecipazione a progetti PON promossi nel PTOF della scuola particolarmente arricchenti sul piano umano, culturale e inerenti al settore Socio-sanitario.

Inoltre la classe ha seguito sulla piattaforma digitale [www.educazionedigitale.it](http://www.educazionedigitale.it) corsi di formazione quali:

- youths empowered,
- pronti, lavoro, via
- sportello energia
- economia civile

ANNUALITA' - a.s. 2020/21	DAL	AL	N. ORE PREVISTE
MODULI – ATTIVITA'			
ATTIVITÀ FORMATIVA, DI ORIENTAMENTO PROMOSSA DALL'ISTITUTO			
MODULO SICUREZZA SUL LAVORO			
CORSI SPECIFICI PROMOSSI DA ENTI ESTERNI IN PRESENZA O A DISTANZA			80
MODULI DI FORMAZIONE TECNICA SPECIFICA IN AULA			
ATTIVITÀ FORMATIVA IN AZIENDA (STAGE – TIROCINI FORMATIVI)			
PARTECIPAZIONI A PROGETTI PON- POR – ERASMUS - COMUNITARI			

Le ore sono state così ripartite:

**-75h di formazione su piattaforma digitale e curriculare**

**-5h di corso sulla sicurezza**

ANNUALITA' - a.s. 2021/2022	DAL	AL	N. ORE PREVISTE
MODULI – ATTIVITA'			
ATTIVITÀ FORMATIVA, DI ORIENTAMENTO PROMOSSA DALL'ISTITUTO			
MODULO SICUREZZA SUL LAVORO			
CORSI SPECIFICI PROMOSSI DA ENTI ESTERNI IN PRESENZA O A DISTANZA			50
MODULI DI FORMAZIONE TECNICA SPECIFICA IN AULA			
ATTIVITÀ FORMATIVA IN AZIENDA (STAGE – TIROCINI FORMATIVI)			55
PARTECIPAZIONI A PROGETTI PON- POR – ERASMUS - COMUNITARI			

Le ore sono state così ripartite:

**-50h di formazione su piattaforma digitale**

**-25h stage presso la scuola dell'infanzia "Rutigliano-Modugno-Rogadeo" in Largo Rodari**

**-30h partecipazione al progetto PON allestimento tetro dei burattini**

ANNUALITA' - a.s. 2022/2023	DAL	AL	N. ORE PREVISTE
MODULI – ATTIVITA'			
ATTIVITÀ FORMATIVA, DI ORIENTAMENTO PROMOSSA DALL'ISTITUTO			
MODULO SICUREZZA SUL LAVORO			
CORSI SPECIFICI PROMOSSI DA ENTI ESTERNI IN PRESENZA O A DISTANZA			51
MODULI DI FORMAZIONE TECNICA SPECIFICA IN AULA			
ATTIVITÀ FORMATIVA IN AZIENDA (STAGE – TIROCINI FORMATIVI)			
PARTECIPAZIONI A PROGETTI PON- POR – ERASMUS - COMUNITARI			65

Le ore sono state così ripartite:

- 30h stage aziendale c/o cooperativa sociale ZIP.H
- 30 formazione curriculare in aula
- 30 h progetto PON: "pensare, dire, fare...."
- 21h formazione su piattaforma digitale
- 5 h salone dello studente, orientamento in uscita

#### **MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO**

L'esperienza è stata costantemente monitorata da parte del tutor scolastico e dei docenti del Consiglio di Classe. L'attività di stage è stata rilevata da parte del tutor aziendale e del tutor scolastico scrivente:

Prof.ssa Cistulli C. Agli stessi congiuntamente è stato affidato il compito della valutazione del processo, in merito alla finalizzazione degli obiettivi formativi specifici e trasversali da raggiungere durante il percorso di stage in azienda in merito a: frequenza, motivazione, grado di attenzione e partecipazione, analisi dell'impegno profuso, autonomia e competenze professionali dimostrate nei compiti assegnati.

## **VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO**

La scuola nei consigli di classe ha valutato l'esito del PCTO progettato, considerando la ricaduta in termini di accrescimento culturale e professionale. La valutazione e la certificazione delle competenze, a cura del Consiglio di Classe, qualora sarà richiesta terrà conto delle indicazioni fornite dei docenti del Consiglio di classe per la ricaduta della formazione nelle singole discipline.

Per quanto riguarda la certificazione dell'attività, la Dirigenza Scolastica provvederà a rilasciare attestato di frequenza sottoscritto dal Dirigente Scolastico quale legale rappresentante dell'ente titolare della formazione, con l'indicazione del monte ore svolto.

Ciascuno studente, al termine del percorso, è stato valutato in merito ad aspetti trasversali: regolarità nella partecipazione alle attività a distanza, osservanza delle regole, puntualità, collaborazione, sia in merito ad obiettivi più specificatamente produttivi come interesse profuso, motivazione, impegno dimostrato nell'attività assegnata, autonomia, problem solving, sia nella crescita più prettamente professionale.

La frequenza degli allievi è stata assidua durante la formazione in aula, nelle ore di orientamento, nell'attività di formazione a distanza sulla piattaforma Educazione digitale, nella frequenza al PON e nell'attività di tirocinio stage formativo, permettendo così agli stessi, di raggiungere globalmente gli obiettivi previsti

Si allega: Tabella EXCEL con il monte ore conseguito per ciascun alunno.

Il Tutor scolastico  
Prof. *Carmela Cistulli*

Allegato 7

## VERBALE N. 7

Il giorno 12 del mese di Maggio dell'anno 2022 alle ore 14.15, in videoconferenza, utilizzando lo strumento MEET, convocato nei modi prescritti dalle vigenti disposizioni, si è riunito il Consiglio della Classe VCSS per trattare e deliberare sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO

#### 1) **Illustrazione ed approvazione del Documento del 15 Maggio.**

Presiede la riunione la coordinatrice, Prof. Quarta Luciana, la quale svolge anche le funzioni di segretario. Risultano presenti tutti i docenti componenti del Consiglio di Classe.

Accertata la validità della riunione, il Presidente apre la discussione sul **punto all'ordine del giorno:**

#### 1) **Illustrazione ed approvazione del Documento del 15 Maggio.**

Il Docente Coordinatore della classe espone sinteticamente al Consiglio la struttura del documento, soffermandosi in particolare sul profilo della classe.

Si procede con l'approvazione e la sottoscrizione del Documento del 15 Maggio e al caricamento dei materiali nella cartella condivisa relativa alla classe di appartenenza.

Non essendovi altro da discutere la riunione si chiude alle ore 15.00

La Coordinatore/trice



VISTO IL DIRIGENTE SCOLASTICO